



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 1 DEL 01 FEBBRAIO 2021**

|                 |                                                                        |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 16 E DEL 30 DICEMBRE 2020</b> |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventuno** addì **uno** del mese di **febbraio** alle ore **17.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome              | Carica          | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b> | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>FAVARON EDOARDO</b>      | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>CERIANI CLAUDIO</b>      | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>SARTORIO PAOLO</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARANCIO DAVIDE</b>       | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>ARIOLI CARLA</b>         | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti          |                 | 4        | 1       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare

riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 13 gennaio, del 27 gennaio e del 25 marzo 2020, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione ,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

#### DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

- |                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| P.V. 82 del 16.12.2020 | Oggetto: "Approvazione nuovo regolamento accesso agli atti";                                                                                                                                                                                                                           |
| P.V. 83 del 16.12.2020 | Oggetto: "Presa d'atto aggiornamento carta del servizio da parte del gestore unico Alfa s.r.l., in ottemperanza delle deliberazioni ARERA 311/2019/R/IDR E 547/2019/R/IDR ";                                                                                                           |
| P.V. 84 del 16.12.2020 | Oggetto: "Approvazione listino prezzi di riferimento verbali per Alfa s.r.l. relativo alle prestazioni richieste dagli utenti";                                                                                                                                                        |
| P.V. 85 del 16.12.2020 | Oggetto: "Approvazione dell'accordo tra Ufficio D'ambito, ALFA s.r.l. e Comune di Buguggiate relativo alla definizione degli impegni economici per interventi urgenti di sostituzione di un tratto di collettore fognario di via Trento";                                              |
| P.V. 86 del 16.12.2020 | Oggetto: "Presa d'atto del progetto definitivo di revamping dell'impianto di depurazione dp01213301_varese olona, detto "Pravaccio", come da indicazioni delle linee di indirizzo del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito (p.v. 36 del 31 luglio 2019)".                                      |
| P.V. 87 del 30.12.2020 | Oggetto: "Approvazione verbali delle sedute datate 21 settembre, 14 ottobre, 12 novembre 2020";                                                                                                                                                                                        |
| P.V. 88 del 30.12.2020 | Oggetto: "Presa d'atto dello schema di convenzione per l'attuazione del programma interventi per la ripresa economica - D.G.R. n. xi/4040 del 14.12.2020 di approvazione del "Programma 2021 – 2022 – 2023 di interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato"; |
| P.V. 89 del 30.12.2020 | Oggetto: "Ricognizione dei lavori relativi alle infrazioni condotti da Verbano s.p.a. nel comprensorio di Besozzo e valutazione dei                                                                                                                                                    |

fondi a disposizione di Alfa a seguito operazione di fusione per incorporazione della Verbano s.p.a.";

P.V. 90 del 30.12.2020      Oggetto: " Linee di indirizzo a Saronno Servizi s.p.a. e ad Alfa s.r.l. sulla presa in carico della gestione transitoria in scadenza della Saronno Servizi s.p.a..";

P.V. 91 del 30.12.2020      Oggetto: " Linee di indirizzo a Lura ambiente s.p.a. e ad Alfa s.r.l. circa la presa in carico dei laboratori di proprietà di Lura ambiente s.p.a.";

P.V. 92 del 30.12.2020      Oggetto: "Presa d'atto della codifica dell'impianto di depurazione situato in loc. Monteviasco in comune di Curiglia con Monteviasco e correzione identificativi";

P.V. 93 del 30.12.2020      Oggetto: "Rinnovo adesione a UPEL anno 2021";

P.V. 94 del 30.12.2020      Oggetto: "Approvazione applicazione "Testo integrato corrispettivi servizi idrici - ticsi" di cui alla Delibera ARERA n. 665/2017/R/idr - articolazione tariffaria utenze industriali";

P.V. 95 del 30.12.2020      Oggetto: "Presa d'atto situazione debitoria relativa ai CIPE ex lege 388/2000 alla scadenza del 30 dicembre 2020";

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
3. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

I Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 82 DEL 16 DICEMBRE 2020**

|                 |                                                                                                                                                                  |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER L’ ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI ED ALLE INFORMAZIONI AMBIENTALI” DELL’UFFICIO D’AMBITO DELLA PROVINCIA DI VARESE</b> |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventi** addì **12** mese di **novembre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale “Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese”.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome              | Carica          | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b> | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>FAVARON EDOARDI</b>      | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>CERIANI CLAUDIO</b>      | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>SARTORIO PAOLO</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARANCIO DAVIDE</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>         | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti          |                 | 5        |         |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

- la legge regionale 26/2003 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e s.m.i., modificata dalla L.R.21/2010 - abrogata dall'art.2 della L.R. 25 gennaio 2018, n.5 ma i cui effetti sono fatti salvi così come disposto dal successivo art.4;
- l'art. 114 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.
- il D.lgs.50/2016 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera del Consiglio Provincia PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Provincia di Varese n. 133 del 3 agosto 2020 “Consiglio di Amministrazione dell'azienda speciale dell'ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese - sostituzione consigliere dimissionario e nomina presidente e vice presidente”
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione P.V. 58 del 5/08/2020 “Preso d'atto dell'insediamento del nuovo componente del C.d.A. Sig. Edoardo FAVARON e nomina nuovo presidente dell'ufficio d'Ambito, a seguito del Decreto di nomina del Presidente della Provincia di Varese n. 133 del 3 AGOSTO 2020”;

VISTO l'articolo 97 della Costituzione italiana che sancisce il principio della correttezza, dell'agire della pubblica amministrazione, garantendone l'imparzialità ed il buon andamento;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;

RICHIAMATO in particolare il capo V della suddetta legge 241/90, che sancisce i principi e la disciplina concernenti il diritto di accesso ai documenti amministrativi, cui le pubbliche amministrazioni devono conformarsi;

RICHIAMATO il D.P.R. del 12 aprile 2006, n. 184 “regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D. Lgs n. 195 del 19 agosto 2005 “Attuazione della Direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale”;

VISTA in particolare la legge 69/2009 che ha parzialmente novellato la disciplina contenuta nella summenzionata legge 241/90;

VISTO il D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, cosiddetto Decreto trasparenza, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.

VISTO la Legge n. 124 del 7 agosto 2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO lo Schema ANAC 11/11/2016 di “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013”;

RICHIAMATO il D. Lgs n. 196 del 2003 “Codice in materia di protezione di dati personali”;

VISTA la bozza del “Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni ambientali” predisposta dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, allegata alla presente a parte integrante;

VISTI l'art. 2 comma 2 e 4 e l'art. e 8 comma 3 lettera h) dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

#### DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

1. di approvare “Regolamento per l'accesso agli atti”; allegato A) parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
3. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**N. 83 DEL 16 DICEMBRE 2020**

|                 |                                                                                                                                                                                   |
|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DEL SERVIZIO DA PARTE DEL GESTORE UNICO ALFA S.R.L., IN OTTEMPERANZA DELLE DELIBERAZIONI ARERA 311/2019/R/IDR e 547/2019/R/IDR</b> |
|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventi** addì **16** del mese di **dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome              | Carica          | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b> | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>FAVARON EDOARDO</b>      | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>CERIANI CLAUDIO</b>      | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>SARTORIO PAOLO</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARANCIO DAVIDE</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>         | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti          |                 | 5        | 0       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";

-VISTA la costituzione della società "in house" denominata "Alfa s.r.l." con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22 giugno 2015 al n. 15301 Serie T1);

DATO ATTO che:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a deliberare l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" Alfa S.r.l.; la decadenza gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito;
- in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa S.r.l. il Contratto di Servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato;
- con Delibera Consiglio di Amministrazione n.53 del 23/10/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a prorogare alcune scadenze contenute nel contratto di servizio relative a determinati adempimenti di Alfa e che, conseguentemente, in data 3 dicembre 2015, è stato modificato il contratto di servizio;
- con Delibera n. 59 del 28/09/2018 è stata approvata la Convenzione di Gestione del SII aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/r/idr: "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato – disposizioni sui contenuti minimi essenziali" (Allegato D Delibera n.59);

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito:

- *P.V. 26 del 19/06/2014* avente per oggetto: "Approvazione Carta del Servizio, Regolamento di acquedotto e fognatura del costituendo Gestore Unico";
- *P.V. 45 del 16/06/2015* avente per oggetto: "Affidamento del servizio idrico integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla Società "in house" Alfa S.r.l.; decadenza gestioni esistenti; disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito";
- *P.V. 59 del 28/09/2018* avente per oggetto: "Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 ai sensi della deliberazione Arera n. 918 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica ai sensi della delibera Arera n. 917 del 27 settembre 2017 per il Gestore Unico Alfa S.r.l.";

CONSIDERATO CHE è risultato necessario un aggiornamento della Carta del Servizio attualmente vigente, configuratosi come mero assorbimento delle disposizioni normative introdotte dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con le deliberazioni 311/2019/R/IDR del 16 luglio 2019 "Testo integrato morosità" (REMSI) e 547/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 "Integrazione alla disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni" unitamente

alle modalità applicative del Bonus sociale Idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici ed economicamente disagiati (TIBSI Delib. ARERA 547/2019/R/Idr) e per tale ragione non risulta necessario procedere all'apposizione del parere vincolante ed obbligatorio della Conferenza dei Comuni, ma solo ad una informativa;

VISTI il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità

#### DELIBERA

1. di prendere atto ed approvare l'aggiornamento della Carta del Servizio con l'inserimento delle disposizioni normative introdotte dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con le deliberazioni 311/2019/R/IDR del 16 luglio 2019 e 547/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, nei termini di cui al documento – allegato A – che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare un'informativa alla Conferenza dei Comuni del recepimento obbligatorio per legge dei contenuti delle deliberazioni Arera di cui al precedente punto 1) del deliberato;
3. di demandare agli uffici l'approvazione del listino prezzi verso l'utenza con apposito successivo atto;
4. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
6. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;
7. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**N. 84 DEL 16 DICEMBRE 2020**

|                 |                                                                                                                      |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE “LISTINO PREZZI” DI RIFERIMENTO PER ALFA S.R.L. RELATIVO ALLE PRESTAZIONI RICHIESTE DAGLI UTENTI</b> |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventi** addì **16** del mese di **dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale “Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese”.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome              | Carica          | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b> | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>FAVARON EDOARDO</b>      | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>CERIANI CLAUDIO</b>      | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>SARTORIO PAOLO</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARANCIO DAVIDE</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>         | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti          |                 | 5        | 0       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

## RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D.L. 12 settembre 2014, n. 133 ("Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", c.d. "Sblocca Italia") convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164, con particolare riferimento all'art. 7, "Norme in materia di gestione di risorse idriche. Modifiche urgenti al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il superamento delle procedure di infrazione 2014/2059, 2004/2034 e 2009/2034, sentenze C-565-10 del 19 luglio 2012 e C-85-13 del 10 aprile 2014; norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione degli agglomerati urbani; finanziamento di opere urgenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione";
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale "Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";
- il Regolamento Regionale n. 18 del 12 febbraio 2003;
- la D.G.R. n. 796 del 1 febbraio 2011;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

## PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2010, ha approvato la Legge Regionale n. 21 recante "Modifiche alla L.R.12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale – Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191";
- nel testo di legge regionale approvato, è stato previsto:  
all'art. 1, lett. h) che "... dal 1 gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito, come previste dall'art. 148 del D.Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province...";

all'art. 1, lett. i) che "In ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province e il Comune di Milano, per l'ambito della città di Milano, di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile";

- che l'azienda speciale "Ufficio d'Ambito", in qualità di ente strumentale della Provincia di Varese, si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto - diverso da quello della Provincia medesima quale ente di governo – che ne disciplina l'organizzazione, l'ordinamento ed il funzionamento;
- che, in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate (in particolare la L.R. 26/03 così come integrata e modificata dalla L.R. 21/2010), nonché degli indirizzi applicativi di cui alle citate deliberazioni della Provincia di Varese, con la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 la Provincia di Varese ha proceduto all'approvazione di apposito Statuto dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito".

CONSIDERATO che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 2006, e della L.R. 26/2003 s.m.i. la Provincia di Varese è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'Ambito e per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ATO di Varese;
- ai sensi dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che Regione Lombardia, con il decreto n. 5334 del 20/06/2013, ha espresso una "Valutazione positiva di coerenza con la Programmazione e Pianificazione regionale, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della L.R. 26/2003, della proposta di Piano d'Ambito ATO Provincia di Varese";

VISTA la costituzione della società "in house" denominata "Alfa s.r.l." con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22 giugno 2015 al n. 15301 Serie T1);

DATO ATTO che:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a deliberare l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" Alfa S.r.l.; la decadenza gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito;
- in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa S.r.l. il Contratto di Servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato;
- con Delibera Consiglio di Amministrazione n.53 del 23/10/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a prorogare alcune scadenze contenute nel contratto di servizio relative a determinati adempimenti di Alfa e che, conseguentemente, in data 3 dicembre 2015, è stato modificato il contratto di servizio;
- con delibera del Consiglio Provinciale n.31 del 29/06/2017 si è provveduto alla salvaguardia del Gestore Aspem S.p.A. ovvero alla prosecuzione nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni e, parallelamente, si è provveduto ad approvare le "convenzioni di gestione" tra Ato e Alfa e tra Ato e Aspem secondo la regolazione prevista dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Deliberazione 656/2015/R/Idr).
- con Delibera n. 59 del 28/09/2018 è stata approvata la Convenzione di Gestione del SII aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/r/ldr: *"Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato – disposizioni sui contenuti minimi essenziali"* (Allegato D Delibera n.59), che prevede all'art. 28

- con Delibera n. 65 del 28/09/2018 l'Ufficio d'Ambito ha approvato i documenti "Elenco Prezzi di riferimento per le prestazioni verso gli utenti" e l'"Elenco prezzi per prestazioni verso gli utenti: proposta di adozione – Relazione Illustrativa" predisposti dal Gestore Unico, ossia l'Elenco Prezzi denominato LM\_17 già posto a base di gara da Alfa S.r.l. per la scelta dell'impresa alla quale appaltare i lavori;
- con Delibera n. 41 del 8/06/2020 l'Ufficio d'Ambito ha approvato l'"**Elenco prezzi (LM\_20) di riferimento per la quantificazione economica delle attività di manutenzione delle reti e delle nuove esecuzioni per l'utenza**", quale aggiornamento del Precedente LM\_17 di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che l'art. 28 comma 3 della "Convenzione di Gestione" prevede che il Listino Prezzi possa essere "revisionato in maniera congiunta tra l'Ufficio d'Ambito ed il Gestore, con cadenza annuale o inferiore qualora vi siano motivate necessità di modificare i prezzi esistenti, di introdurre nuove prestazioni oppure in caso di specifiche disposizioni dell'Autorità";

VISTA la documentazione inviata dalla Società Alfa S.r.l. ns. prot. 5691 del 3 dicembre 2020 relativa alla proposta di "Listino Prezzi Utenti Alfa 2021" sia per il comparto acquedotto sia per il comparto fognatura valido per l'intero ambito del gestore e comprendente una presentazione circa le considerazioni e assunzioni fatte per la quantificazione degli importi riportati nel Listino;

VISTO il documento relativo alle analisi prezzi delle singole voci contenute nel "Listino Prezzi Utenti Alfa 2021" pervenuto in data 10/12/2020 a completamento della documentazione di cui al punto precedente;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

#### DELIBERA

1. di approvare il "Listino Prezzi Utenti Alfa 2021" valido per l'intero ambito del gestore - **Allegato A - parte integrante del presente atto, unitamente alla ulteriore documentazione depositata in atti, comprendenti le slides di presentazione del nuovo listino e l'analisi prezzi unitari**;
2. di invitare Alfa s.r.l. alla diffusione sul proprio sito internet del listino di cui al punto 1)
3. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 85 DEL 16 DICEMBRE 2020**

|                 |                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE ACCORDO TRA UFFICIO D'AMBITO, ALFA S.R.L. E COMUNE DI BUGUGGIATE RELATIVO ALLA DEFINIZIONE DEGLI IMPEGNI ECONOMICI PER INTERVENTI URGENTI DI SOSTITUZIONE DI UN TRATTO DI COLLETTORE FOGNARIO DI VIA TRENTO.</b> |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventi** addì **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **11:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome              | Carica          | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b> | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>FAVARON EDOARDO</b>      | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>CERIANI CLAUDIO</b>      | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>SARTORIO PAOLO</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARANCIO DAVIDE</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>         | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti          |                 | 5        | 0       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

#### RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 18 del 12 febbraio 2003;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

#### PREMESSO che:

- il Comune, con prot. 9736 del 10 novembre 2020 (nota prot. Ato n. 5517 del 10 novembre 2020), ha comunicato l'esigenza di procedere con estrema urgenza all'intervento in oggetto, evidenziando che il tratto fognario di Via Trento risulta parzialmente collassato, con conseguente compromissione della viabilità della medesima via, già oggetto di ordinanza delle forze dell'ordine di parziale chiusura dovuta alla pericolosità della stessa;
- il Comune, con la medesima nota, ha fornito la stima dei relativi costi di sostituzione del tratto fognario, rendendosi disponibile ad eseguire in economia l'intervento, disponendo già del progetto esecutivo/definitivo avente un quadro economico complessivo pari a € 85.000,00=, andando a finanziare con risorse proprie una quota di € 50.000,00= e richiedendo la possibilità di utilizzo del theta accantonato a saldo del costo totale;
- *allo stato attuale* il Comune di Buguggiate, in via transitoria e fino al subentro da parte di Alfa, gestisce il segmento di fognatura;
- posto che tale intervento trova parziale copertura nell'accantonamento del Theta relativo al servizio idrico (annualità 2016-2019), quantificato nella prot. 9736 del 10 novembre 2020 (nota prot. Ato n. 5517 del 10 novembre 2020) da parte del Comune di Buguggiate in € 35.000,00=;

#### CONSIDERATO che:

- alla società Alfa, cui è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato per l'intero ambito della Provincia di Varese con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015, compete la realizzazione delle opere e degli interventi necessari richiesti dalla vigente normativa;
- il Comune di Buguggiate ha chiesto la possibilità di effettuare tale intervento, in sostituzione del Getsore per ragioni di estrema urgenza e necessità, mediante anche l'utilizzo di risorse proprie oltre l'utilizzo dei fondi theta accantonati, in accordo con il Gestore del SII Alfa e l'Ufficio d'Ambito;

RITENUTO che anche l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale debba essere parte stipulante del predetto accordo quale autorità competente per la gestione dei fondi per gli investimenti specifici nel settore idrico e quindi anche per l'erogazione del contributo necessario allo svolgimento dei lavori in oggetto;

RILEVATO che occorre approvare apposito accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale, Alfa S.r.l. e il Comune di Buguggiate, al fine di disciplinare i reciproci diritti e obblighi per dare luogo agli interventi di cui sopra;

DATO ATTO che la finalità dell'accordo è di restituire i lavori necessari nel settore idrico al territorio della provincia di Varese ed in particolare a quello del Comune di Buguggiate.

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello di regolarità contabile non comportando il presente atto oneri a carico dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

#### DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

6. di approvare la bozza di accordo per la definizione degli impegni economici necessari alla realizzazione degli **interventi urgenti** di sostituzione di un tratto di collettore fognario di Via Trento in Comune di Buguggiate, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale - Allegato A -;
7. di dare mandato al Presidente del C.d.A. per la stipula dell'accordo di cui sopra;
8. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
9. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
10. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**N. 86 DEL 16 DICEMBRE 2020**

|                 |                                                                                                                                                                                                                                           |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>PRESA D'ATTO DEL PROGETTO DEFINITIVO DI REVAMPING DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DP01213301_VARESE OLONA, DETTO "PRAVACCIO", COME DA INDICAZIONI DELLE LINEE DI INDIRIZZO DEL CDA DELL'UFFICIO D'AMBITO (P.V. 36 DEL 31 LUGLIO 2019)</b> |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventi** addì **16** del mese di **dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome              | Carica          | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b> | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>FAVARON EDOARDO</b>      | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>CERIANI CLAUDIO</b>      | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>SARTORIO PAOLO</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARANCIO DAVIDE</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>         | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti          |                 | 5        | 0       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del

sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali”;

VISTA la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

RICHIAMATE inoltre le seguenti deliberazioni in materia di piano d'ambito e di infrazioni europee, al cui finanziamento sono destinati gli importi riscossi dall'Ufficio d'Ambito di Varese a titolo di accantonamenti CIPE:

- P.V. 20 del 18/04/2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese, con cui è stato approvato il Piano d'Ambito, comprensivo del Piano Stralcio, contenente gli interventi prioritari da realizzare con gli accantonamenti CIPE;
- P.V. 14 del 12/05/2014 del CdA dell'Ufficio d'Ambito avente ad oggetto: “Infrazioni europee aggiornate”;
- P.V.22 del 10/06/2014 del CdA dell'Ufficio d'Ambito avente ad oggetto: “Piano stralcio: analisi progettazioni relative ad agglomerati in infrazione europea da finanziare con accantonamenti CIPE già in cassa”;
- P.V. 34 del 30/07/2014 del Commissario Straordinario avente oggetto: aggiornamento delle procedure di infrazione ai sensi della Direttiva Europea 91/271/CEE e conseguente aggiornamento del Piano Stralcio approvato con Delibera del Commissario Provinciale PV 20 del 18 aprile;

CONSIDERATO che:

- gli accantonamenti CIPE sono finalizzati per le infrastrutture idriche contenute nei “Piani stralcio” che prevedevano interventi indispensabili per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione, ossia una pianificazione funzionale per l'adeguamento dell'ambito territoriale alle direttive Europee 91/271 e 91/676 CEE;
- la normativa di riferimento contenuta nell'art. 141, comma 4, e nell'art. 144, comma 17, della L. n. 388/2000 (Finanziaria 2001) rimette alla competenza provinciale la predisposizione e l'attuazione del programma di interventi definiti urgenti e a stralcio. Gli accantonamenti servono dunque a finanziare tali interventi;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 23 del 29/04/2019, avente per oggetto: “Relazione sullo stato dell'impianto di depurazione del Pravaccio in Comune di Varese - richiesta da parte del Gestore Alfa di integrazione economica al progetto di fattibilità”, con la quale il CdA ha provveduto a deliberare di:
  - prendere atto [...] delle relazioni descrittive gli interventi e soluzioni tecnico/progettuali presentate da Alfa srl ad integrazione del progetto di fattibilità tecnico economica, depositate agli atti, descrittive la richiesta di maggiorazione di contributo che comporterebbero un incremento complessivo dell'importo dei lavori, rispetto a quanto previsto nella convenzione sottoscritta e sopra citata, pari a complessivi € 3.395.460,43= arrivando così ad un totale "quadro economico da progetto di fattibilità tecnica ed economica" pari a € 12.050.460,43=; ciò alla luce della seguente precisazione ovvero che i fondi dedicati a tali interventi sono riconducibili ai fondi ex Cipe, della legge 388/2000, fondi vincolati agli interventi inseriti nel "piano stralcio" relativo al monitoraggio delle infrazioni europee ed al loro finanziamento;

- demandare al consulente tecnico ingegneristico dell'Ufficio d'Ambito la verifica della rispondenza ai requisiti di necessità, economicità e congruità del progetto di fattibilità tecnica citato nelle premesse;
- P.V. 36 del 31/07/2019, avente per oggetto: "Linee indirizzo sugli interventi relativi all'impianto di depurazione Varese Olona detto Pravaccio", con la quale il CdA ha provveduto a deliberare di:
  - prendere atto [...] della relazione a cura del Consulente dell'Ufficio d'Ambito, Ing. Balbo, depositata agli atti, anche alla luce del fatto che gli accantonamenti Cipe Ex lege 388/2000 non sono sufficienti a finanziare l'intero "piano stralcio";
  - autorizzare Alfa a predisporre il progetto definitivo; per poi provvedere l'Ufficio d'Ambito agli adempimenti conseguenti ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006; posto che solo in quella fase, a seguito degli approfondimenti di maggior dettaglio che dovranno essere contenuti nel progetto definitivo, l'Ufficio d'Ambito si potrà esprimere in merito alla richiesta di maggiorazione di contributo avanzata da Alfa;
  - richiedere ad Alfa un aggiornamento puntuale del quadro economico;
  - indicare ad Alfa, con riferimento alla richiesta di realizzazione della vasca di testa impianto del depuratore di Varese, di posticiparne la realizzazione a quando saranno disponibili le informazioni e valutazioni propedeutiche alla redazione del Programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori di cui all'art. 14 del R.R. 6/2019. Le norme contenute negli art. 10-14 del regolamento sono infatti immediatamente vigenti, ma l'attuazione di quanto ivi previsto su reti esistenti rientra nell'ambito del programma di riassetto, secondo la tempistica che la programmazione d'Ambito dovrà definire per gli interventi che lo comporranno. Nonostante sia in generale auspicabile che la progettazione e realizzazione dei volumi di accumulo in testa impianto previsti dall'art. 13, c. 5 e nella sezione 3 dell'allegato E, siano definiti e realizzati contestualmente alla progettazione e realizzazione dei lavori di adeguamento/rifacimento dell'impianto di depurazione, è imprescindibile che essi siano definiti sulla base degli esiti dello studio della rete afferente e tenendo conto dell'eventuale riprogettazione del sistema rete-sfioratori dell'agglomerato. È ovviamente opportuno che nella progettazione degli interventi sul depuratore sia comunque salvaguardata la possibilità di realizzare, in un secondo momento, le opere di adeguamento per la gestione delle acque;

PRESO ATTO della relazione di verifica di massima della rispondenza ai requisiti di necessità, economicità e congruità del progetto definitivo degli *"Interventi di adeguamento e potenziamento anche ai fini del collettamento degli impianti in dismissione di Cantello e in previsione del futuro collettamento dell'impianto di Viggìù"*, a cura del Consulente dell'Ufficio d'Ambito, Ing. Balbo, consegnata nel mese di ottobre 2020 e depositata agli atti, in particolare il paragrafo 5.7 *"Sintesi delle risultanze dell'analisi"*, di cui si riporta stralcio di seguito:

*"Dal punto di vista del processo depurativo le scelte tecnologiche e i dimensionamenti appaiono congrui, nel complesso, con gli obiettivi progettuali, così come i relativi costi.*

*La scelta di un sistema MBR per la terza linea di trattamento biologico, pur determinando maggiori costi di investimento e gestionali rispetto ad un sistema tradizionale, appare funzionale a garantire un alto grado di trattamento del refluo per rispettare i limiti del Regolamento Regionale, rimanendo negli spazi disponibili.*

*Nelle successive fasi progettuali si ritiene opportuna una verifica nelle condizioni di diluizione dei carichi inquinanti del refluo, riscontrate nei periodi più recenti, nonché degli attuali AE serviti, volta a valutarne gli impatti sul dimensionamento del Progetto definitivo e l'eventuale adozione di accorgimenti.*

*Nelle successive fasi progettuali si suggerisce di valutare la configurazione proposta relativamente ai miscelatori per bacini di denitrificazione: la potenza specificata, soprattutto sulle linee a fanghi attivi convenzionali, potrebbe risultare non sufficiente a garantire un'adeguata velocità di fondo per il mantenimento in sospensione dei fanghi.*

*Dall'analisi degli aspetti economici relativi alle componenti di processo, non si sono rilevate criticità particolari.*

*Per quanto riguarda opere civili ed elettriche il Progetto Definitivo in esame è corredato dai calcoli di dimensionamento e verifiche delle nuove componenti impiantistiche e strutturali.*

*Con riferimento all'elaborato 8.1 "Analisi dei prezzi" per tutte le voci elementari, utilizzate nella redazione dei nuovi prezzi, non derivanti direttamente da listini ufficiali dovranno essere presentate, nella futura fase progettuale, le offerte raccolte per la determinazione dei prezzi correnti di mercato.";*

**CONSIDERATO CHE** il progetto provvede al dimensionamento dell'impianto per 110.000 AE, ma il carico attualmente servito risulta essere inferiore, appare necessaria una verifica della congruità dei trattamenti sulla base del carico attuale, a partire dalla valutazione dei dati storici relativi all'impianto a disposizione del Gestore Alfa S.r.l.;

**VISTO** che, per le successive valutazioni consequenziali da parte dello scrivente Ufficio, si ritiene necessario prendere atto della validazione del progetto, in virtù del fatto che Alfa S.r.l. procederà ad indizione di gara per la realizzazione degli interventi tramite appalto integrato;

**RICHIAMATO** inoltre il parere di Regione Lombardia prot. 3574 del 25 luglio 2019, depositato agli atti, relativo agli adempimenti all'art. 14 del R.R. 6/2019;

**VISTO** il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non necessitando il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità

#### DELIBERA

8. di prendere atto del progetto definitivo così predisposto, sulla base di quanto già citato in premessa, in quanto rispondente a requisiti di necessità, economicità e congruità, per poi provvedere l'Ufficio d'ambito agli adempimenti conseguenti ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006;
9. di approvare, per le ragioni esposte in premessa e qui totalmente riprese e confermate, la richiesta di maggiorazione dei costi, pari complessivamente a € 2.174.205,44= per un totale di € 10.829.205,44= (maggiorazione riferita al finanziamento iniziale, previsto nel Piano Stralcio, pari a € 8.655.000,00=), alla luce del fatto che gli accantonamenti Cipe Ex Lege 388/2000 non sono sufficienti a finanziare l'intero "piano stralcio";
10. di richiedere al gestore Alfa S.r.l. una verifica della congruità dei trattamenti sulla base del carico attuale, a partire dalla valutazione dei dati storici a disposizione relativi all'impianto;
11. di richiedere al gestore Alfa S.r.l., successivamente al passaggio del Progetto Definitivo in Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006, l'invio per presa d'atto della validazione del progetto, in virtù del fatto che il gestore procederà ad indizione di gara per la realizzazione degli interventi tramite appalto integrato;
12. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
13. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
14. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;
15. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

I Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 87 DEL 30 DICEMBRE 2020**

|                 |                                                                                            |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DATATE 21 SETTEMBRE, 19 OTTOBRE, 12 NOVEMBRE 2020</b> |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome              | Carica          | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b> | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>FAVARON EDOARDO</b>      | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>CERIANI CLAUDIO</b>      | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>SARTORIO PAOLO</b>       | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>ARANCIO DAVIDE</b>       | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>ARIOLI CARLA</b>         | DIRETTORE       |          |         |
| Presenti – Assenti          |                 | 3        | 2       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare

riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 13 gennaio, del 27 gennaio e del 25 marzo 2020, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione ,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

#### DELIBERA

6. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| P.V. 65 del 21.09.2020 | Oggetto: "Approvazione verbali delle sedute del 8, 19 24 giugno 2020";                                                                                                                                                                                                                                                    |
| P.V. 66 del 21.09.2020 | Oggetto: "Linee di indirizzo in materia di personale";                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| P.V. 67 del 19.10.2020 | Oggetto: "Approvazione verbali delle sedute del 1 luglio e 5 agosto 2020";                                                                                                                                                                                                                                                |
| P.V. 68 del 19.10.2020 | Oggetto: "Approvazione dell'accordo di rateizzazione proposto, in materia di recupero fondi cipe ex lege 388/200, dalla Società Seprio Patrimonio Servizi e il Comune di Tradate;                                                                                                                                         |
| P.V. 69 del 19.10.2020 | Oggetto: "Approvazione dell'accordo di rateizzazione proposto, in materia di recupero fondi cipe ex lege 388/200, dal Comune di Cadrezzate con Osmate".                                                                                                                                                                   |
| P.V. 70 del 19.10.2020 | Oggetto: "Approvazione della richiesta di riutilizzo delle economie derivanti dal ribasso di gara per l'estensione della rete fognaria nella via Meucci, in frazione Bolladello in Cairate - variante in aumento, rispetto ai lavori in a";                                                                               |
| P.V. 71 del 19.10.2020 | Oggetto: "Approvazione manifestazione d'interesse per incarico DPO - GDPR";                                                                                                                                                                                                                                               |
| P.V. 72 del 19.10.2020 | Oggetto: "Modifica dell'importo dell'accordo tra Ufficio d'Ambito, ALFA s.r.l. e Comune di Castello cabiaglio relativo alle opere di ampliamento della rete fognaria acque nere, la realizzazione di una nuova stazione di sollevamento e la posa della condotta in pressione a servizio della stessa in via san rocco."; |

|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| P.V. 73 del 12.11.2020 | Oggetto: "Approvazione dell'accordo transattivo tra alfa s.r.l. e saronno servizi s.r.l. nell'ambito del procedimento giudiziario n. 1598/2017 presso il TAR Lombardia, sezione di Milano";                                                                                                                       |
| P.V. 74 del 12.11.2020 | Oggetto: "Rinnovo biennale polizza TC con AON s.p.a.";                                                                                                                                                                                                                                                            |
| P.V. 75 del 12.11.2020 | Oggetto: "Bando pubblico per rinnovo del collegio dei revisori per raggiunti termini di scadenza ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito.";                                                                                                                                                     |
| P.V. 76 del 12.11.2020 | Oggetto: "Approvazione accordo interambito tra - Ufficio d'Ambito Varese - Ufficio d'Ambito di Como - ALFA s.r.l. e Como Acqua s.r.l.";                                                                                                                                                                           |
| P.V. 77 del 12.11.2020 | Oggetto: "Manifestazione di interesse per l'individuazione della figura professionale di un consulente per la gestione amministrativa, civilistica, fiscale e analitica consulenza del lavoro ed elaborazione cedolini paga per anni tre";                                                                        |
| P.V. 78 del 12.11.2020 | Oggetto: "Contratto di locazione con Provincia di Varese per l'utilizzo degli uffici di via Daverio 10 da parte dell'Ufficio d'Ambito";                                                                                                                                                                           |
| P.V. 79 del 12.11.2020 | Oggetto: "Presa d'atto dell'operazione (repertorio n. 46.893 raccolta n. 28.283 depositato in atti) del contratto di cessione di reti e impianti idrici della "Seprio Patrimonio Servizi srl" al gestore unico.";                                                                                                 |
| P.V. 80 del 12.11.2020 | Oggetto: "Presa d'atto della presenza di n. 3 impianti Imhoff in comune di Luino e relativa assegnazione degli identificativi dp01209203_luino – pianazzo e dp01209204_luino – bonga, attualmente appartenenti all'agglomerato ag01209201_luino – voldomino e dp01209205_luino - del cattel, non in agglomerato"; |
| P.V. 81 del 12.11.2020 | Oggetto: "Linee di indirizzo per una manifestazione di interesse per la ricerca sul mercato immobiliare di un immobile da locare quale sede operativa dell'ufficio d'ambito";                                                                                                                                     |

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
8. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
9. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

I Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 88 DEL 30 DICEMBRE 2020**

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA - D.G.R. N. XI/4040 DEL 14.12.2020 DI APPROVAZIONE DEL "PROGRAMMA 2021 – 2022 – 2023 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI ATTINENTI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO"</b> |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventi** addì **30** del mese di **dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome              | Carica          | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b> | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>FAVARON EDOARDO</b>      | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>CERIANI CLAUDIO</b>      | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>SARTORIO PAOLO</b>       | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>ARANCIO DAVIDE</b>       | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>ARIOLI CARLA</b>         | DIRETTORE       |          |         |
| Presenti – Assenti          |                 | 3        | 2       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

**CONSIDERATO che:**

- A. con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- B. con delibera del Consiglio provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l.";
- C. all'interno dell'A.T.O. della Provincia di Varese opera anche la Società salvaguardata Lereti S.p.A. (ex Aspem S.p.A.), salvaguardia approvata con la delibera di Consiglio provinciale di Varese P.V. 31 del 29/06/2017, che ha deliberato la prosecuzione da parte di Aspem S.p.A. (ora Lereti S.p.A.) nelle gestioni del servizio di acquedotto, facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con n. 34 Comuni;

VISTA la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica" pubblicata sul B.U. Lombardia 4 maggio 2020, che all'art. 1, comma 10, istituisce il Fondo "Interventi per la ripresa economica" per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

PRESO ATTO dell'articolo 1, commi 2 e 12, della l.r. 9/2020 che autorizza il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo "Interventi per la ripresa economica", assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3, commi 16-21, della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/3531 del 5/08/2020 con la quale Regione Lombardia ha approvato il "Programma degli interventi per la ripresa economica", che prevedeva un finanziamento regionale complessivo pari a € 2.964.385.033,00=;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/3749 del 30/10/2020 con la quale Regione Lombardia ha disposto, in merito alla sopracitata D.G.R. n. XI/3531/2020, "nuove determinazioni e aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica", per un importo complessivo di finanziamento pari a € 2.949.122.367,00=;

**CONSIDERATO che:**

- tra gli interventi inclusi nell'Allegato 2 alla D.G.R. n. 3531/2020, come aggiornata dalla D.G.R. n. 3749/2020, sono previsti "Contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al Servizio Idrico Integrato" per un importo complessivo pari ad € 64.000.000,00=, ripartiti in € 24.000.000,00= sull'annualità 2021, in € 30.000.000,00= sull'annualità 2022 ed in € 10.000.000,00= sull'annualità 2023;
- per dar seguito alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 3531/2020, nel corso mese di settembre 2020 è stato avviato un percorso di condivisione e confronto con gli Uffici d'Ambito

lombardi, che ha portato all'individuazione di un metodo di riparto dei fondi stanziati per gli interventi afferenti al settore del Servizio Idrico Integrato e all'individuazione di vincoli che i progetti finanziabili debbono rispettare e parametri che ne definiscano la priorità;

- tale riparto ha assegnato all'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, in qualità di Ente Beneficiario del contributo a valere sulle risorse autonome regionali del Fondo "Interventi per la ripresa economica" per la provincia di Varese, una cifra complessivamente pari ad € 4.385.528,71=;
- con note prot. 5024 del 22/10/2020, prot. 5173 del 30/10/2020 e prot. 5253 del 06/11/2020, l'Ufficio d'Ambito di Varese ha comunicato la ripartizione del fondo ad esso destinato fra gli interventi segnalati, come di seguito suddiviso:

| <b><i>CODICE<br/>Intervento</i></b> | <b><i>Titolo dell'intervento</i></b>                                                                                                                                       | <b><i>Quadro<br/>economico totale<br/>(€)</i></b> | <b><i>Importo<br/>Finanziamento<br/>assegnato (€)</i></b> |
|-------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| <b>FG01DUMEAGRA</b>                 | Dumenza Agra - lotto A e lotto B Collegamento Due Cossani Bassa, Runo e Stivigliano - Razionalizzazione reti collettori societari ed opere di eliminazione acque parassite | 555.000,00 €                                      | 277.500,00 €                                              |
| <b>FG02MONVALLE</b>                 | Ristrutturazione e recupero rete fognaria località Cantone                                                                                                                 | 470.000,00 €                                      | 235.000,00 €                                              |
| <b>FG0720180001</b>                 | Realizzazione nuovi impianti Maddalena Somma Lombardo per collettamento a Ca' Bagaggio                                                                                     | 1.160.013,96 €                                    | 580.006,98 €                                              |
| <b>FB0120180014</b>                 | Ampliamento rete fognaria Via Dell'Usignolo e Via Ferno - Busto Arsizio                                                                                                    | 1.062.218,24 €                                    | 531.109,12 €                                              |
| <b>FB0120180008</b>                 | Busto Arsizio Vie Varie lotto 2                                                                                                                                            | 578.634,99 €                                      | 289.317,50 €                                              |
| <b>FG0120180001</b>                 | Nuova collettazione fognaria zona Cascina Mentasti Varese                                                                                                                  | 1.435.134,64 €                                    | 717.567,32 €                                              |
| <b>FG02ALIPRAND</b>                 | Rifacimento rete e rifacimento vasca volano - via Aliprandi e altre vie nel comune di Gorla Minore                                                                         | 1.300.000,00 €                                    | 650.000,00 €                                              |
| <b>FG0120190001</b>                 | Realizzazione nuovo collettore fognario Via Sorrisole - Varese                                                                                                             | 1.045.000,00 €                                    | 0 €                                                       |
| <b>FG0120180002</b>                 | Ampliamento fognatura con sollevamento in pressione per dismissione impianto Origgio Est                                                                                   | 1.500.000,00 €                                    | 0 €                                                       |
| <b>PGFBUSTO2</b>                    | Lotto 2 - Viale Boccaccio Via Magenta                                                                                                                                      | 2.900.000,00 €                                    | 0 €                                                       |
| <b>1 - VOSB</b>                     | Realizzazione di nuovo serbatoio pensile in zona Bustecche per l'acquedotto del comune di Varese                                                                           | 3.000.000,00 €                                    | 0 €                                                       |
| <b>1 - VOSE</b>                     | Realizzazione di dorsale idrica di sollevamento dalla centrale Luvinate di Varese al serbatoio Montello di Varese                                                          | 2.560.000,00 €                                    | 1.105.027,80 €                                            |
| <b>2 - VOSA</b>                     | Realizzazione di nuovo impianto di captazione e trattamento delle acque del lago Maggiore a servizio dei comuni dell'alto Verbano                                          | 7.380.000,00 €                                    | 0 €                                                       |
| <b>2 - VOSC</b>                     | Recupero pozzo idrico in comune di Cittiglio e collegamento intercomunale fra Cittiglio Caravate e Gemonio                                                                 | 690.000,00 €                                      | 0 €                                                       |
| <b>3 - VOSD</b>                     | Realizzazione di 3 pozzi idrici in zona Saronno/Gerenzano e di dorsale idrica a servizio dei comuni dell'area dell'Arnetta                                                 | 9.900.000,00 €                                    | 0 €                                                       |
| <b>Tot.</b>                         |                                                                                                                                                                            | <b>35.536.001,83 €</b>                            | <b>4.385.528,71 €</b>                                     |

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/4040 del 14/12/2020, che costituisce "Attuazione della D.G.R. n. 3531/2020, come aggiornata dalla D.G.R. n. 3749/2020, in merito alla programmazione di contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al

servizio idrico integrato – approvazione piano interventi finanziabili e relative disposizioni attuative” e che contestualmente:

- approva l'Allegato A recante “Programma 2021 – 2022 - 2023 di interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato” che contiene un elenco di n. 164 interventi finanziabili per un importo complessivo pari ad € 266.208.596,19= (di cui € 35.536.001,83= costituiscono la quota parte del quadro economico generale per la Provincia di Varese);
- assegna agli Uffici degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), per l'esecuzione di n. 110 interventi dei n. 164 finanziabili di cui al punto precedente, la somma complessiva di € 64.000.000,00= secondo gli importi indicati nell'Allegato A medesimo (di cui n. 15 interventi, per un totale di € 4.385.528,71= costituiscono la quota parte del relativo importo di finanziamento assegnato all'Ufficio d'Ambito di Varese);
- approva lo schema di Convenzione recante “Disposizioni attuative per l'avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi finanziati urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato”;

CONSIDERATO che, con nota prot. Z1.2020.0043904 del 16/12/2020, Regione Lombardia trasmetteva copia della succitata D.G.R. n. XI/4040 del 14/12/2020 che costituisce l'attuazione del Programma di Interventi per la Ripresa Economica di cui alla D.G.R. n. 3531 del 05 agosto 2020, unitamente alla richiesta di approvazione dell'allegato schema di convenzione recante le disposizioni attuative per l'avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi finanziati, al fine di consentire a Regione Lombardia di procedere all'erogazione della prima quota di finanziamento, con contestuale richiesta di presa d'atto del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito;

VISTO lo “Schema di convenzione recante disposizioni attuative per l'avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi urgenti e prioritari attinenti al Servizio Idrico Integrato”, successivamente da sottoscrivere da parte di Regione Lombardia e dell'Ufficio d'Ambito;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

### **DELIBERA**

Le premesse fanno parte integrante del presente atto

1. di prendere atto dello “Schema di convenzione recante disposizioni attuative per l'avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi urgenti e prioritari attinenti al Servizio Idrico Integrato”, nei termini di cui al documento allegato - All. A - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 1);
3. di dare mandato al Direttore dell'Ufficio d'Ambito di inviare la presente deliberazione alla direzione della Struttura Risorse Idriche di Regione Lombardia;
4. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
6. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
8. di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

I Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**N. 89 DEL 30 DICEMBRE 2020**

|                 |                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>RICOGNIZIONE DEI LAVORI RELATIVI ALLE INFRAZIONI CONDOTTI DA VERBANO S.P.A. NEL COMPENSORIO DI BESOZZO E VALUTAZIONE DEI FONDI A DISPOSIZIONE DI ALFA A SEGUITO OPERAZIONE DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA VERBANO S.P.A.</b> |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventi** addì **30** del mese di **dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome              | Carica          | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b> | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>FAVARON EDOARDO</b>      | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>CERIANI CLAUDIO</b>      | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>SARTORIO PAOLO</b>       | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>ARANCIO DAVIDE</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>         | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti          |                 | 4        | 1       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

#### RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

#### VISTI inoltre:

- il D.L. n° 179 del 18/10/2012 inerente l'affidamento dei servizi pubblici di rilevanza locale convertito nella Legge n° 221 del 17/12/2012;
- la L. n° 147 del 2013 che all'articolo unico, commi 550 e seguenti, fissa alcune delle modalità attraverso le quali gli enti locali devono regolare la propria partecipazione alle società;
- la L. n° 190 del 2014 che all'articolo unico, commi 611 e seguenti ha individuato alcuni obiettivi di razionalizzazione della partecipazione dirette e indirette dei comuni a compagini societarie;
- il D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" come integrato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

#### RILEVATO che:

- la legge regionale della Regione Lombardia n. 26/2003 attribuisce all'ente responsabile dell'ambito, cioè alla Provincia, le funzioni di affidamento del servizio, da esercitarsi tramite l'Ufficio d'Ambito;
- l'Ufficio d'Ambito, secondo quanto disposto dall'articolo 48, comma 2, della legge della Regione Lombardia n. 26/2003, si qualifica giuridicamente come azienda speciale, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile;
- l'articolo 114, comma 6, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 167/2000) attribuisce all'ente locale (e, quindi, alla Provincia), fra le altre competenze, quella dell'approvazione degli "atti fondamentali" delle aziende speciali;
- l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 167/2000) attribuisce alla competenza del Consiglio Provinciale l'organizzazione e l'affidamento dei servizi pubblici locali;

DATO ATTO che la Provincia di Varese, ente responsabile dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese, tramite l'Ufficio d'ambito, è competente, tra l'altro:

- all'approvazione del Piano di Ambito relativo al servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese, composto dai seguenti documenti: a) Piano degli Investimenti, b) Modello Organizzativo e Gestionale, c) Piano Economico Finanziario comprensivo del Piano Tariffario;
- all'affidamento del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese;

VISTA la deliberazione n.17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di approvazione dello Statuto dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

PREMESSE le funzioni attribuite alla Provincia, svolte attraverso l'Ufficio d'ambito:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 2006 e dell'articolo 47 della legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003, "il servizio idrico integrato, inteso quale insieme delle attività di captazione adduzione e distribuzione di acqua a usi civili, fognatura e depurazione delle acque reflue, è organizzato sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO) corrispondenti ai confini amministrativi delle province lombarde e della città di Milano";
- ai sensi dell'articolo 48 della legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003, dal 1° gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito, come previste dall'articolo 148 del D. Lgs. n. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle province;
- conseguentemente, con riferimento all'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese, è attribuita alla Provincia di Varese, indicata dalla legge regionale quale "ente responsabile dell'ATO" (ora: "ente di governo dell'ambito"), ai sensi dell'articolo 49 della legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003, la "organizzazione del servizio idrico integrato a livello di ATO nel rispetto del piano d'ambito", nonché la "deliberazione della forma di gestione del servizio secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e statale, e secondo i criteri ivi contenuti";

DATO ATTO che con delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l."; a seguito dell'analisi: della ricognizione delle gestioni esistenti e della valutazione circa la loro anticipata decadenza, dell'avvio del procedimento di affidamento del servizio idrico integrato alla società "in house", della pianificazione economico-finanziaria asseverata ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011, dell'aggiornamento della "Ricognizione delle gestioni esistenti", della decadenza delle gestioni esistenti, dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti:

- con la predetta delibera del Consiglio Provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015 è stato altresì stabilito che l'operatività nella gestione del servizio da parte della stessa società avverrà, progressivamente per fasi del servizio e per porzioni territoriali delimitate, ("Periodo transitorio"), mediante la progressiva assunzione del personale e la progressiva acquisizione della disponibilità delle infrastrutture idriche dei Comuni e delle gestioni, pubbliche o private, nonché mediante il progressivo completamento dell'organizzazione di Alfa prevista nel Piano d'Ambito ed il suo impatto tariffario;
- con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015 è stato altresì stabilito che "il Subentro nelle gestioni esistenti potrà completarsi anche mediante operazioni societarie straordinarie, quali conferimento o cessione di ramo d'azienda, scissione, anche parziale, o fusione, oppure mediante atti di acquisizione dei beni e del personale; i relativi progetti ed atti, corredati da tutte le informazioni necessarie, devono essere comunicati preventivamente all'Ufficio d'Ambito, il quale approva l'operazione previa valutazione della coerenza con il Piano d'Ambito e della compatibilità con i presupposti e le previsioni del Convenzione di Servizio, con particolare riferimento ai requisiti fondamentali del Gestore per l'ottenimento dell'affidamento previsti dalla Convenzione di servizio;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese 40 del 15/10/2020 avente oggetto: "Servizio idrico integrato nell'ambito ottimale della provincia di Varese – Aggiornamento atto di indirizzo", veniva aggiornato l'atto di indirizzo con il quale si sono rimodulate le tempistiche per il Gestore Alfa di aggregazione delle gestioni esistenti e delle conseguenti aggregazioni societarie; con il suddetto atto il Consiglio Provinciale ha provveduto a disporre che il completamento del processo sarebbe dovuto avvenire dovrà avvenire entro e non oltre:

- il 31/12/2020 per il segmento di depurazione;
- il 31/12/2020 per il segmento di acquedotto;
- il 30/06/2021 per il segmento di fognatura;

DATO ATTO che è già avvenuta l'aggregazione da parte di Alfa delle seguenti Società: Agesp, Amsc, Amiacque - Gruppo Cap Holding (per il Comune di Gorla Minore), ASC, COS, M.D.G., Sap, Bozzente S.r.l., Prealpi Servizi S.r.l., Seprio Patrimonio e Servizi, Tutela ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A., Società per la tutela e la salvaguardia delle acque del lago di Varese e lago di Comabbio S.p.A., Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A., Tutela ambientale, bonifica e risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada, Margorabbia e dal bacino dei laghetti di Ganna, Ghirla e dal torrente Dovrana S.p.A., Verbano S.p.A.

In virtù proprio dell'atto di fusione per incorporazione del 18/12/2020 inerente l'operazione con le Società Ecologiche, anche attraverso un lavoro coordinato tra Provincia di Varese, Regione Lombardia, Ato, Alfa, Società Ecologiche e visti gli artt. 149 e 149 bis del D. Lgs. n. 152/06 ai sensi dei quali il gestore unico è l'unico soggetto titolato ad attuare gli investimenti previsti nel Piano d'Ambito anche come soggetto attuatore del piano stralcio, ovvero quegli interventi relativi alla risoluzione delle infrazioni europee;

CONSIDERATO che:

- per assicurare l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui agli artt. 27,31 e 32 del D. Lgs. 152/99 e s.m.i., l'art. 141 della legge n. 388/2000 prescrive la predisposizione e attuazione, da parte delle Autorità d'Ambito, di un programma di interventi urgenti a stralcio, con gli stessi effetti di quelli previsti dall'art. 11 della legge n. 36/1994 per gli investimenti compresi nel "piano d'ambito";
- con deliberazione n. 23/2001, modificata e integrata con la delibera 15/11/2001 n. 93, il CIPE ha dettato indirizzi per l'utilizzo delle risorse destinate ai Programmi stralcio, prevedendo che alla loro attuazione siano riservate tutte le risorse a tal fine disponibili, tra cui quelle previste dalle leggi di settore, nonché i proventi delle tariffe di depurazione ex art. 3, commi 42-47, della legge n. 549/1995, eccedenti le necessità gestionali e destinati al miglioramento degli impianti e i proventi delle tariffe di fognatura e depurazione accantonati per la realizzazione e il completamento di opere e impianti;
- che nell'ATO di Varese devono essere eseguiti i lavori previsti nel Piano Stralcio, inserito nel piano d'Ambito dell'Ufficio d'Ambito approvato con deliberazione P.V. 20 del 18/04/2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese;

VISTO il Piano Stralcio approvato con delibera del CdA n. 12 del 26/03/2014;

RICHIAMATA la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'ATO P.V. n. 14 del 12 Maggio 2014, con la quale l'Ufficio d'Ambito di Varese:

- prendeva atto delle nuove procedure di infrazione 2014/2059 relative a vari Comuni della provincia di Varese;
- prendeva atto che Regione Lombardia trasmetteva al Ministero e alla Unione Europea il report da cui risultano tutte le procedure di pre-contenzioso in corso nel territorio della provincia di Varese; in tale report sono inserite situazioni ulteriori di pre-contenzioso rispetto a quelle già ricomprese nel "Piano Stralcio" che è parte integrante del "Piano d'Ambito approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri di Consiglio, P.V. 20 del 18 aprile 2014;
- valutava gli stanziamenti CIPE per gli agglomerati in infrazione e pre-contenzioso;

VALUTATO che con Delibera Consiglio di Amministrazione P.V. 36 del 11/09/2014 veniva approvato l'“Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A. (oggi Verbano S.p.A.), quale ente attuatore, relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti: il depuratore Brebbia Paù, il depuratore di Malgesso, il collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per collettarne i reflui all'impianto di

depurazione di Besozzo, e della progettazione e dello studio del progetto di completamento di reti e collettori”;

DATO ATTO che in data 10/12/2014 tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Varese e il soggetto attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A. (oggi Verbano S.p.A.) è stato sottoscritto un Accordo relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti gli interventi in infrazione europea - pre-contenzioso relativi a:

- depuratore di Brebbia Paù;
- depuratore di Malgesso;
- collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per collettarne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo (parziale del presente atto);
- progettazione e studio del progetto di completamento di reti e collettori;

per un totale finanziato pari a euro 2.579.096,72=;

VALUTATO inoltre che con Delibera Consiglio di Amministrazione P.V. 27 del 22/04/2015 veniva approvato l'“Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e l'ente attuatore Società Verbano Spa relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti l'agglomerato di Besozzo, ovvero: l'ultimazione del collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per collettarne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, la realizzazione del collettore intercomunale di Malgesso, il potenziamento dell'impianto di depurazione di Besozzo e la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago”;

DATO ATTO che in data 15/05/2015 tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Varese e il soggetto attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A. (oggi Verbano S.p.A.) è stato sottoscritto un Accordo relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti gli interventi in infrazione europea - pre-contenzioso relativi a:

- ultimazione collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per collettarne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo;
- realizzazione collettore intercomunale di Malgesso;
- potenziamento impianto di depurazione di Besozzo;
- dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago,

per un totale finanziato pari a euro 7.940.503,28=;

RICHIAMATA la Delibera P.V. 69 del 5 dicembre 2019 “Avvio istruttoria nei confronti delle Società Ecologiche da parte dell'Ufficio d'Ambito sugli interventi inerenti le infrazioni europee, ai sensi della deliberazione 46/2018 del Consiglio Provinciale - subentro del Gestore Unico Alfa” con cui si prende atto delle commesse non ancora terminate da parte delle Società Ecologiche e, segnatamente, da Verbano S.p.A. che verranno prese in carico da Alfa S.r.l.;

VISTE le comunicazioni di Alfa:

- prot. 1073 del 28/02/2020 “Istruttoria sugli interventi inerenti le infrazioni europee e subentro del gestore unico Alfa S.r.l. in attuazione della delibera ATO Varese n. 69 del 05/12/2019” con cui si enuclea lo stato di fatto delle commesse in capo a Verbano S.p.A. e si illustrano i passi successivi che Alfa intendeva intraprendere;

- prot. 3726 del 05/08/2020 "Comunicazione aggiornamenti su commesse ex Verbano, in applicazione della Delibera ATO Varese n. 69 del 05/12/2019" in cui si aggiornava relativamente alle revisioni progettuali e, conseguentemente, all'aggiornamento dei quadri economici delle commesse non ancora attuate da Verbano S.p.A. "4° Lotto 1° Stralcio – Collettori Besozzo Nord – Collettamento impianto Cocquio Trevisago", "2° Lotto 3° Stralcio – Collettore intercomunale di Malgesso" e 2° Lotto 5° Stralcio – Dismissione impianto di Malgesso";
- prot. 5466 del 18/11/2020 "Comunicazione aggiornamenti su commesse ex Verbano, in applicazione a quanto disciplinato dalla Delibera ATO Varese n. 69 del 05 dicembre 2019" in cui si aggiornava relativamente alla conclusione delle procedure di affidamento dei lavori e all'avvenuta stipula dei contratti relativamente alle sopracitate commesse;

RILEVATO quindi che le commesse non ancora attuate da Verbano e prese in carico completamente da Alfa risultano essere quelle riportate nella tabella seguente e ai cui importi di contratto andranno aggiunte le spese tecniche, al momento non ancora comunicate:

| <b>Denominazione e suddivisione<br/>progetto VERBANO</b>                                                                                                                    | <b>TOTALE da QE<br/>progetto ESECUTIVO</b> | <b>IMPORTO DI<br/>CONTRATTO</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|---------------------------------|
| 2° lotto - 5° stralcio<br><br>Dismissione impianto depurazione<br>Malgesso e stazione di sollevamento<br>SSC3                                                               | € 503.590,39                               | € 311.899,49                    |
| 4° lotto - 1° stralcio<br><br>Collettori Besozzo Nord (collettamento<br>impianto dep. Cocquio T.)                                                                           | € 506.282,81                               | € 312.604,12                    |
| 2° lotto - 3° stralcio<br><br>Collettore collegamento impianto<br>Malgesso                                                                                                  | € 561.015,10                               | € 308.263,51                    |
| 4° lotto - 2° stralcio<br><br>Collettori Besozzo Nord (dismissione<br>impianto dep. Cocquio T. e volume<br>emergenza e conversione in vasca 1°<br>pioggia ) - soluzione "A" | € 691.600,00                               |                                 |

CONSIDERATO che dal prospetto delle spese per le commesse in capo a Verbano S.p.A., riportato nella tabella "A" in allegato risulta che, a fronte di un importo di euro 10.519.600,00= finanziato attraverso i sopra citati accordi, Verbano S.p.A. ha rendicontato spese per un importo pari a euro 6.054.188,84=, determinando pertanto un avanzo rispetto al finanziamento disponibile pari a euro 4.465.411,16=;

VALUTATO pertanto che l'importo ancora disponibile di euro 4.465.411,16= è sufficiente per finanziare le commesse prese in carico da Alfa e a terminare i pagamenti delle commesse Verbano non

ancora rendicontate (nella fattispecie il 2° lotto 2° stralcio dei collettori Nord del comprensorio di Besozzo, attualmente rendicontato fino al 30% dei lavori);

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto che, a fronte di un importo di euro 10.519.600,00= finanziato attraverso gli accordi citati in premessa, Verbano S.p.A. ha rendicontato spese per un importo pari a euro 6.054.188,84=, determinando pertanto un avanzo rispetto al finanziamento disponibile pari a euro 4.465.411,16=, come da allegato -A- a parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto che l'importo ancora disponibile di euro 4.465.411,16= è sufficiente per finanziare le commesse prese in carico da Alfa e a terminare i pagamenti delle commesse Verbano non ancora rendicontate (nella fattispecie il 2° lotto 2° stralcio dei collettori Nord del comprensorio di Besozzo, attualmente rendicontato fino al 30% dei lavori);
- 3) di procedere ai pagamenti a saldo dei Sal, non ancora completi, dei lavori avviati dalla Verbano S.p.A., oggi inglobata in Alfa S.r.l. attraverso l'operazione di fusione per incorporazione, nei confronti di Alfa S.r.l. a seguito della presentazione/completamento dei documenti previsti dagli accordi deliberati e citati in premessa;
- 4) di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- 5) di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
- 6) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

I Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**N. 90 DEL 30 DICEMBRE 2020**

|                 |                                                                                                                                                               |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>LINEE DI INDIRIZZO A SARONNO SERVIZI S.P.A. E AD ALFA S.R.L. SULLA PRESA IN CARICO DELLA GESTIONE TRANSITORIA IN SCADENZA DELLA SARONNO SERVIZI S.P.A.</b> |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventi** addì **30** del mese di **dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome              | Carica          | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b> | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>FAVARON EDOARDO</b>      | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>CERIANI CLAUDIO</b>      | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>SARTORIO PAOLO</b>       | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>ARANCIO DAVIDE</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>         | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti          |                 | 4        | 1       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

RILEVATO che:

- la legge regionale della Regione Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. attribuisce all'ente responsabile dell'ambito, cioè alla Provincia, le funzioni di affidamento del servizio e di approvazione della relativa convenzione di servizio, da esercitarsi tramite l'Ufficio d'Ambito;
- l'Ufficio d'Ambito, secondo quanto disposto dall'articolo 48, comma 2, della legge della Regione Lombardia n. 26/2003, si qualifica giuridicamente come azienda speciale, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile;
- l'articolo 114, comma 6, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 167/2000) attribuisce all'ente locale (e, quindi, alla Provincia), fra le altre competenze, quella dell'approvazione degli "atti fondamentali" delle aziende speciali;
- l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 167/2000) attribuisce alla competenza del consiglio provinciale l'organizzazione e l'affidamento dei servizi pubblici locali;

PREMESSO che:

- con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa s.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- la società Alfa S.r.l. - costituita nel giugno 2015 ed i cui Soci si identificano nella Provincia di Varese, che ne detiene il 40,2072%, ed in n. 123 Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) corrispondente all'intero territorio della Provincia di Varese, che ne detengono una quota proporzionale al numero di abitanti di ciascun Comune - a partire dal 1° aprile 2016 gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) in tutti i Comuni del predetto ATO, curando la captazione, l'adduzione e la distribuzione dell'acqua, la gestione della fognatura e della depurazione delle acque reflue, la pianificazione, progettazione e realizzazione di nuove reti e impianti e la cura e manutenzione di quelli esistenti;

RILEVATO che:

- al fine di consentire la realizzazione di un assetto gestionale, con prevalente riferimento alle attività di "acquedotto" e "fognatura", conforme alla normativa e regolamentazione di settore, si reputa opportuno il subentro di Alfa S.r.l., nelle gestioni delle reti acquedottistiche e fognarie, ora esercitate dalla società Saronno Servizi S.p.A. in qualità di gestore transitorio;
- le operazioni societarie che vedono l'impegno di Alfa S.r.l., sono finalizzate a garantire una gestione societaria corretta e conforme al dettato normativo e regolamentare del settore del S.I.I., alla quale anche il D. Lgs. 175/16 fa riferimento nello stabilire le condizioni in presenza delle quali deve considerarsi legittima l'acquisizione e la gestione di partecipazioni nelle gestioni in corso, ed alle operazioni di aggregazione, laddove riconosciuti con acquisizioni di beni e personale, come previsto dal Piano d'Ambito, e:
  - (i) è volto alla *"produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi"* (art. 4, comma 1, lett. a);

(ii) risponde “[...] alla necessità della società [pubblica partecipata] per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4...” (art. 5, comma 1);

(iii) è attuato in adempimento alla delibera del Consiglio provinciale della Provincia di Varese P.V. 40 del 15 ottobre 2020;

- la società Saronno Servizi S.p.A. si occupa di svolgere il servizio di acquedotto e fognatura quale affidatario dei seguenti enti locali della provincia di Varese:
  - ✓ Origgio;
  - ✓ Saronno;
  - ✓ Uboldo
- è stato approvato il valore di subentro della Società Saronno Servizi S.p.A. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 14 del 26/03/2018;

PREMESSO che la legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003 all'art. 48 prevede che “al fine di ottemperare nei termini all'obbligo di affidamento del servizio al gestore unico, l'ente di governo dell'ATO, tramite l'Ufficio d'ambito, effettua:

- a) la ricognizione delle gestioni esistenti in ciascun ATO;
- b) l'individuazione delle gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza ai sensi della normativa statale e regionale, in quanto affidate in contrasto con le normative sulla tutela della concorrenza o sulla riorganizzazione per ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato;
- c) la definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti”.

Con l'avvio del procedimento relativo all'affidamento del S.I.I. al Gestore Alfa S.r.l. il Consiglio di Amministrazione e la Provincia di Varese hanno provveduto a deliberare:

#### **L'aggiornamento della “Ricognizione delle gestioni esistenti”**

- l'Ufficio d'Ambito ha provveduto ad aggiornare la ricognizione delle gestioni esistenti, i cui esiti sono contenuti nel documento “L'analisi delle gestioni esistenti”, depositato agli atti;

#### **La decadenza delle gestioni esistenti**

- l'Ufficio d'Ambito ha provveduto, sulla base delle risultanze della “Ricognizione delle gestioni esistenti” ad esaminare se ricorressero, per i gestori esistenti, i presupposti per la loro salvaguardia ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 152/2006, nella versione introdotta dall'art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 convertito dalla legge n. 164 del 2014;
- gli esiti di tale analisi sono contenuti nel documento “Relazione sulla decadenza degli affidamenti disposti ai gestori esistenti nell'ATO della provincia di Varese” depositato agli atti, il quale conclude – per le motivazioni e le ragioni in fatto e in diritto in tale documento esplicate – nel senso che “tutte le gestioni esistenti devono essere dichiarate decadute con l'affidamento al gestore di ambito del servizio idrico integrato, non ricorrendo soggetti che gestiscono il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e non dichiarato cessato ex lege, come invece richiesto dall'art. 172 del D. Lgs. n. 152/2006”, depositato agli atti;

#### **I criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti**

- l'Ufficio d'Ambito ha provveduto a redigere il documento “I criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti”, che contiene la definizione dei criteri in base ai quali verrà attuato il trasferimento dei beni e del personale afferenti al servizio idrico integrato dai gestori esistenti al gestore unico di ambito, depositato agli atti;

#### **La costituzione della società “in house” denominata “Alfa S.r.l.”**

- con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015 è stata costituita la società interamente pubblica “Alfa S.r.l.”, di cui vengono allegati alla presente deliberazione atto costitutivo e statuto (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 dell'Ufficio d'Ambito);

VISTO l'art. 53 della Convenzione di servizio che prevede "il subentro nelle gestioni esistenti potrà completarsi anche mediante operazioni societarie straordinarie, quali conferimento o cessione di ramo d'azienda, scissione, anche parziale, o fusione, oppure mediante atti di acquisizione dei beni e del personale ecc.";

RICHIAMATA la nota protocollo n. 338 del 27 Gennaio 2016 con la quale l'Ufficio d'Ambito ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento di aggiornamento del "valore di subentro" e dell'elenco del personale da trasferire al Gestore di ambito (ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e del "Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni ambientali approvato dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese" in data 07/11/2011 con P.V. 16) avvisando i Comuni e i Gestori che, con tale comunicazione, aveva inizio il procedimento con oggetto:

- 1) l'aggiornamento del "valore di subentro" di cui al comma 2 dell'art. 153 del D. Lgs. n. 152/2006, secondo i criteri e la procedura approvati con la citata deliberazione del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015 e debitamente approvati dagli Organi di Amministrazione della Società subentrante e della Società cessante;
- 2) la definizione dell'aggiornamento dell'elenco del personale in possesso dei presupposti di legge da trasferire al Gestore, con la specificazione del relativo inquadramento contrattuale, secondo i criteri e la procedura approvati con la citata deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015 (personale che risultava dipendente otto mesi prima dell'affidamento del servizio, ovvero al 31/01/2015);
- 3) la proposta concordata tra gestione uscente e subentrante circa la data prevista e la modalità proposta per l'effettivo subentro nella gestione;

VISTA la deliberazione n. 42 del Consiglio Provinciale di approvazione dello Schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo anni 2016/2019, ai sensi della delibera Arera 664/2015/R/IDR e ridefinizione degli schemi del MTT ai sensi della deliberazione Arera 585/2012 e degli schemi del MTI ai sensi della delibera 643/2013/R/IDR ai sensi del MT ex Cipe 88/2013;

CONSIDERATO che:

- che con delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29.06.2015, è stato affidato il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l.";
- che con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29.06.2015 è stato altresì stabilito che il trasferimento dei beni e del personale dovrà avvenire sulla base dei criteri contenuti nel documento "I criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti", che contiene la definizione dei criteri in base ai quali verrà attuato il trasferimento dei beni e del personale afferenti al servizio idrico integrato dai gestori esistenti al gestore unico di ambito, depositato agli atti. Tali criteri sono stati inoltre ripresi all'interno dell'art. 52 comma 4 della convenzione di servizio;
- che in sede di determinazione della tariffa 2014/2015, in applicazione dell'MTI di cui alla delibera 643/2013, si è già proceduto ad inserire il costo relativo al personale censito ed avente titolo in quanto dipendente a tempo indeterminato alla data del 31 gennaio 2015;  
che la convenzione di servizio prevede all'articolo 53 "i criteri per il trasferimento del personale delle Gestioni esistenti sono quelli contenuti nell'articolo 49, comma 9, della Legge regionale della Lombardia n. 26/2003 e nell'art. 173 del D. Lgs. n. 152/2006, secondo quanto precisato nel Piano d'ambito e nei suoi aggiornamenti. I Gestori esistenti dovranno comunicare all'Ufficio d'ambito l'aggiornamento dell'elenco del personale in possesso dei presupposti di legge da trasferire al Gestore, con la specificazione del relativo inquadramento contrattuale". In considerazione del fatto che il contratto di affidamento ad Alfa S.r.l. è stato sottoscritto in data 30/09/2015 e la norma pone un limite rispetto alla data di assunzione, preservando la garanzia del posto di lavoro solo al personale che risultava dipendente otto mesi prima dell'affidamento del servizio, ovvero al 30/01/2015;

La Società Saronno Servizi S.p.A. ha provveduto a comunicare l'elenco del personale, con le caratteristiche sopra descritte, agli atti, addetto ai segmenti acquedotto e fognatura con comunicazione prot. 1667 del 6 aprile 2016, inerente alla proposta di aggiornamento del "valore di subentro" e dell'elenco del personale da trasferire al Gestore, in riscontro alla nota di richiesta dell'Ufficio d'Ambito del 27 gennaio 2016;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- P.V. 2 del 22 gennaio 2016 veniva approvato l'Atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016 – 2017 relativamente al Servizio Idrico Integrato nell'Ambito ottimale della Provincia di Varese;
- P.V. 7 del 18 gennaio 2016 veniva riaggiornato l'Atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016 – 2017 relativamente al Servizio Idrico Integrato nell'Ambito ottimale della Provincia di Varese;
- P.V. 65 del 30/11/2017 veniva aggiornato l'atto di indirizzo con il quale si sono rimodulate le tempistiche per il Gestore Alfa S.r.l. di aggregazione delle gestioni esistenti e delle conseguenti aggregazioni societarie;
- P.V. 46 del 12/09/2018 veniva aggiornato l'atto di indirizzo con il quale si sono rimodulate le tempistiche per il Gestore Alfa S.r.l. di aggregazione delle gestioni esistenti e delle conseguenti aggregazioni societarie;
- P.V. 40 del 15/10/2020 veniva aggiornato l'atto di indirizzo con il quale si sono rimodulate le tempistiche per il Gestore Alfa S.r.l. di aggregazione delle gestioni esistenti e delle conseguenti aggregazioni societarie;

Nel percorso delineato dalla L. 36/94, il Testo Unico dell'Ambiente di cui al D. Lgs. 152/2006 ha istituzionalizzato l'ambito territoriale, preponendo ad esso un'Autorità (poi soppressa con la L. 42/2010), alla quale è stato attribuito il potere di deliberare in ordine alla forma di gestione del servizio nel rispetto del principio di unitarietà della gestione per ciascun ambito (cfr. art. 150 comma 1 del T.U. per tempo vigente). In buona sostanza l'ispirazione è quella dell'unitarietà della gestione del servizio idrico integrato in tutto l'ambito di riferimento (cfr. T.A.R. Toscana, sez. II – 17/3/2010 n. 687, confermata in appello da Consiglio di Stato, sez. V – 28/7/2011 n. 4527). Inoltre, come la L. 36/94, anche il D. Lgs. 152/2006 (art. 172 comma 2) ha previsto un'apposita disciplina per le gestioni esistenti, attribuendo alle Autorità d'ambito il compito di "disporre i nuovi affidamenti", in vista della scadenza fissata dall'allora vigente art. 113 comma 15-bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

RICHIAMATE inoltre:

- la delibera del Consiglio Provinciale n. 42 del 25 settembre 2017, preceduta dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 39 del 31/07/2017 avente per oggetto: "Schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo anni 2016/2019, ai sensi della delibera Aeegsi 664/2015/R/IDR e ridefinizione degli schemi del MTT ai sensi della deliberazione Aeegsi 585/2012 e degli schemi del MTI ai sensi della delibera 643/2013/R/IDR ai sensi del MTex cipe 88/2013, per il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l. e per il Gestore salvaguardato Ascm Agam Spa";
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 5 del 30 gennaio 2019, preceduta dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 59 del 30/01/2018 avente oggetto: Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 ai sensi della deliberazione Arera n. 918 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica ai sensi della delibera Arera n. 917 del 27 settembre 2017 per il Gestore Unico Alfa S.r.l.;

VISTI gli artt. 149 e 149 bis del D. Lgs. n. 152/06 ai sensi dei quali il gestore unico è l'unico soggetto titolato ad attuare gli investimenti previsti nel Piano d'Ambito anche come soggetto attuatore del piano stralcio;

CONSIDERATO che Alfa S.r.l. è l'unico soggetto titolato a configurarsi quale Gestore unico del S.I.I., così come risulta dall'orientamento del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sezione staccata di Brescia (Sezione Seconda) con Sentenza N. 00558/2015 REG.PROV.COLL. N. 01360/2014 REG.RIC. ove il Giudice afferma che il legislatore *"ha optato per un modello teso al superamento delle gestioni transitorie e il raggiungimento dell'unicità della gestione d'ambito"*;

DATO ATTO che il subentro non ha funzione liberatoria della Società Saronno Servizi S.p.A. nei confronti dei propri creditori ceduti e pertanto non libera la stessa dalle obbligazioni sorte prima della

data di subentro (di cui le stesse sono le sole responsabili manlevando il soggetto subentrante) né dalle obbligazioni future, ma solo se non adempiute dal soggetto subentrante, rispondendo in solido;

RICHIAMATO inoltre il proprio precedente atto n.73 del 12/11/2020 avente oggetto: approvazione dell'accordo transattivo tra Alfa s.r.l. e Saronno Servizi s.r.l. nell'ambito del procedimento giudiziario n. 1598/2017 presso il Tar Lombardia, sezione di Milano, all'interno dell'accordo siglato con il Gestore Alfa si citavano le seguenti condizioni:

1) La Società Alfa Srl, a titolo di reciproca concessione, riconosce la facoltà di Saronno Servizi di proseguire nella gestione del servizio idrico inerente l'acquedotto del Comune di Saronno, Uboldo e Origgio fino al 31.12.2020 o fino alla successiva data di effettivo subentro di Alfa S.r.l. nella gestione attualmente assicurata da Saronno Servizi, nei termini che saranno stabiliti dall'Ufficio d'Ambito di Varese;

2) La Saronno Servizi Spa, a titolo di reciproca concessione, riconosce il titolo di Alfa s.r.l. alla gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese sulla base e per gli effetti degli atti posti in essere dalla Provincia di Varese e dall'Ufficio d'Ambito territoriale Ottimale della Provincia di Varese richiamati nelle premesse, ferma restando la gestione del servizio idrico della stessa Saronno Servizi fino al 31.12.2020 o fino alla successiva data di effettivo subentro di Alfa S.r.l. nella gestione attualmente assicurata da Saronno Servizi, nei termini che saranno stabiliti dall'Ufficio d'Ambito di Varese, precisata all'art.1.

3) Per effetto dei reciproci riconoscimenti di cui al precedente articolo 1 e 2, la Saronno Servizi Spa rinuncia al ricorso e ai motivi aggiunti succitati. In tale ottica, e in conformità a quanto infra previsto all'art. 8, verrà depositato al Tar, atto di rinuncia ai predetti giudizi sottoscritto dalle parti.

.....omissis.....

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

tutto ciò premesso

Il Consiglio di Amministrazione

#### DELIBERA

1. di riprendere e confermare tutto quanto citato in premessa ed esprimere un indirizzo vincolante, ai sensi dell'art. 53 della Convenzione di Servizio, al processo di subentro nella gestione delle infrastrutture acquedottistiche e fognarie, oggi gestite dalla Società Saronno Servizi S.p.A., dei seguenti Comuni:
  - o Origgio;
  - o Saronno;
  - o Uboldo,entro e non oltre la scadenza del 31/03/2021;
2. di invitare la Società Saronno Servizi S.p.A. ed i Comuni dalla medesima gestiti a fornire tutta la documentazione utile e necessaria ad Alfa S.r.l. al fine di attuare le operazioni di competenza, unitamente alla documentazione tecnica di supporto;
3. di dare indirizzo alla Saronno Servizi S.p.A. di non compiere atti (quali stipula o proroga di contratti di lavoro e contratti di servizio o consulenza) senza la previa condivisione ed

approvazione formale del gestore e dell'Ufficio d'Ambito, ciò al fine di evitare di causare rischi e/o conseguenze al gestore medesimo ed al processo di fusione stesso;

4. di chiedere alla società Saronno Servizi S.p.A. di confermare l'elenco del personale, inserito nel Piano d'Ambito, avente titolo al trasferimento in Alfa S.r.l., nel pieno rispetto dei principi citati in premessa e qui totalmente ripresi e comunque dipendenti al 31 gennaio 2015;
5. di trasmettere la presente agli Enti i cui impianti sono attualmente gestiti dalla Saronno Servizi S.p.A. ed ai Comuni di riferimento, per gli atti di competenza con la finalità di consentire le operazioni di passaggio ed aggregazione in Alfa S.r.l. degli impianti e del personale avente titolo;
6. di dare indirizzo ad Alfa S.r.l. e Saronno Servizi S.p.A. di predisporre una proposta concordata tra gestione uscente e subentrante circa la data prevista e le modalità per l'effettivo subentro nella gestione delle infrastrutture indicate al precedente punto 1);
7. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
8. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
9. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

I Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**N. 91 DEL 30 DICEMBRE 2020**

|                 |                                                                                                                                                |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>LINEE DI INDIRIZZO A LURA AMBIENTE S.P.A. E AD ALFA S.R.L. CIRCA LA PRESA IN CARICO DEI LABORATORI DI PROPRIETÀ DI LURA AMBIENTE S.P.A.</b> |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventi** addì **30** del mese di **dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| • Cognome e Nome              | • Carica          | • Presenti | • Assenti |
|-------------------------------|-------------------|------------|-----------|
| • <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b> | • PRESIDENTE      | • X        | •         |
| • <b>FAVARON EDOARDO</b>      | • VICE PRESIDENTE | • X        | •         |
| • <b>CERIANI CLAUDIO</b>      | • COMPONENTE      | • X        | •         |
| • <b>SARTORIO PAOLO</b>       | • COMPONENTE      | •          | • X       |
| • <b>ARANCIO DAVIDE</b>       | • COMPONENTE      | • X        | •         |
| • <b>ARIOLI CARLA</b>         | • DIRETTORE       | • X        | •         |
| • Presenti – Assenti          | •                 | • 4        | • 1       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;

lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 9 del 23 aprile 2015, previe deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 19 del 30 marzo 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 7 del 9 aprile 2015, veniva stabilita la forma di gestione in house del servizio idrico integrato nell'ambito nella Provincia di Varese;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29 giugno 2015, preceduta dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 45 del 16 giugno 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 13 del 24 giugno 2015, è stato disposto l'affidamento diretto in house per 20 anni in favore della società Alfa S.r.l. di nuova costituzione ed altresì la decadenza delle gestioni esistenti ivi comprese quelle di Aspem S.p.A. (ora Lereti S.p.A.), salva la prosecuzione fino al subentro della nuova società in house;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 2 del 22 gennaio 2016 veniva approvato l'Atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016 – 2017 relativamente al Servizio Idrico Integrato nell'Ambito ottimale della Provincia di Varese;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 7 del 18 gennaio 2017 è stato integrato l'indirizzo di cui sopra, nella considerazione che dal 1° aprile 2016 la Società Alfa S.r.l. è operativa;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 65 del 30 novembre 2017 è stato rimodulato nelle tempistiche l'Atto di indirizzo per il Servizio idrico integrato nell'Ambito ottimale della Provincia di Varese;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 46 del 13 settembre 2018 è stato approvato un aggiornamento dell'Atto di indirizzo e rimodulazione tempistiche per il Servizio idrico integrato nell'Ambito ottimale della Provincia di Varese;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 40 del 15 ottobre 2020 veniva approvato un ulteriore aggiornamento all'atto di indirizzo del 18 gennaio 2017, ed in particolare delle tempistiche relative al processo di aggregazione dei gestori idrici nel gestore unico del S.I.I. Alfa S.r.l., alla luce del quale entro il 31 dicembre 2020 dovrebbe essere completato il processo di aggregazione per il segmento depurazione; il 30/12/2020 per il segmento di acquedotto; il 30/06/2021 per il segmento di fognatura;

CONSIDERATO che:

- nelle more del processo di aggregazione del servizio idrico e dell'obbligatorietà del controllo degli scarichi, appare del tutto ragionevole continuare a fare riferimento ai Soggetti ancora attivi nel settore, nel caso in esame Lura Ambiente S.p.A., alla quale Alfa chiede un supporto operativo in virtù del know how e della prossima breve aggregazione come previsto dal Piano d'Ambito, azione prodromica al trasferimento del personale dedicato al SII e al completamento della gestione operativa del Gestore Unico Alfa;
- occorre dare evidenza al fatto che Lura Ambiente è un gestore a cavallo di due Province Como e Varese con tutto ciò che ne consegue nell'organizzazione della cessione dei rispettivi rami aziendali ai due gestori di Como e di Varese;
- Lura Ambiente S.p.A. è Gestore del Servizio Idrico Integrato nei Comuni di Caronno Pertusella e Saronno (solo servizio fognatura e depurazione) in provincia di Varese, Rovello Porro, Rovellasca, Bregnano, Lomazzo, Cermenate, Cadorago, Guanzate in provincia di

Como, ed è al servizio dei Comuni soci e di tutto il territorio nella salvaguardia delle risorse ambientali e nel supporto delle attività e dei servizi di competenza dei comuni in campo ambientale ed ecologico;

- Alfa S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico i cui Soci attualmente sono Provincia di Varese e 122 Comuni dell'Ambito territoriale ottimale corrispondente all'intero territorio della Provincia di Varese, ed ha per oggetto la gestione del Servizio Idrico Integrato in tutti i Comuni dell'Ambito ottimale;

DATO ATTO che Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano e prevede che "per l'effettuazione dei controlli il gestore del servizio idrico integrato si avvale di laboratori di analisi interni, ovvero stipula apposita convenzione con altri gestori di servizi idrici";

CONSIDERATO INOLTRE che:

- Alfa S.r.l. ha sottoscritto in data 12 giugno 2020 un contratto di rete con Cap Holding S.p.A. per avviare una collaborazione finalizzata allo scopo comune di migliorare, nei rispettivi ambiti, la gestione dei servizi e in cui sono previste anche "...possibili sinergie delle attività afferenti a "Controllo Scarichi Industriali" e "Centro di Ricerca – Laboratori", riconoscendo sin da subito necessario che le suddette attività siano svolte nel modo più possibile coordinato".
- a fronte del rapporto di collaborazione già in essere, Alfa S.r.l. è interessata all'affitto del ramo d'azienda relativo al laboratorio di Lura Ambiente S.p.A., al fine di dotarsi, nel rispetto dei principi di necessità ed urgenza nel territorio di competenza, di una struttura adeguata allo sviluppo delle attività di cui sopra;

VISTO che Lura Ambiente S.p.A. è interessata:

- a cedere in affitto il proprio laboratorio, a far data dal 1° febbraio 2021, al fine di beneficiare di eventuali migliorie in termini di processo e dotazione conseguenti alla collaborazione con Alfa S.r.l. e Cap Holding S.p.A. e a tal fine è interessata a continuare a servirsi del laboratorio stipulando apposita convenzione con Alfa;
- ad avviare una prima sinergia con Alfa S.r.l., prodromica all'operazione di subentro di Alfa nella gestione del servizio idrico integrato relativo ai comuni in provincia di Varese;

RILEVATO che si rende necessario procedere alla stipula di un apposito contratto d'affitto fra Lura Ambiente S.p.A. e Alfa S.r.l., in funzione dell'utilizzo del laboratorio oggetto del contratto, oltre il subentro nell'autorizzazione amministrativa e nella titolarità della certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per i parametri per cui risulta l'accreditamento di Lura Ambiente S.p.A.;

VISTI il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità

#### DELIBERA

1. di riprendere e confermare tutto quanto citato in premessa ed esprimere indirizzo a Lura Ambiente e Alfa Srl, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. n) della Convenzione di Servizio, affinché il Gestore Alfa S.r.l., ai sensi e per gli effetti degli articoli 128 e 165 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 31/2001, proceda con la dotazione, mediante convenzionamento con Lura Ambiente S.p.A., di un servizio di controllo territoriale mediante il laboratorio di analisi della medesima Lura Ambiente S.p.A., entro la scadenza del 15 gennaio 2021 al fine di iniziare le attività con decorrenza 01 febbraio successivo, secondo quanto previsto nel Piano d'Ambito;
2. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;
4. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

I Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**N. 92 DEL 30 DICEMBRE 2020**

|                 |                                                                                                                                                                       |
|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>PRESA D'ATTO DELLA CODIFICA DELL'IMPIANTO DI<br/>DEPURAZIONE SITUATO IN LOC. MONTEVIASCO IN COMUNE DI<br/>CURIGLIA CON MONTEVIASCO E CORREZIONE IDENTIFICATIVI</b> |
|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventi** addì **30** del mese di **dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome              | Carica          | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b> | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>FAVARON EDOARDO</b>      | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>CERIANI CLAUDIO</b>      | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>SARTORIO PAOLO</b>       | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>ARANCIO DAVIDE</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>         | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti          |                 | 4        | 1       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTE:

- la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;
- la L.R. n. 26/2003 e successive modifiche recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la D.G.R. n. VIII/2557 del 17 maggio 2006 recante "Direttiva per l'individuazione degli agglomerati ai sensi dell'art. 44. comma 1, lettera c) L.R. n. 26/2003", aggiornata e revocata dalla più recente D.G.R. n. X/1086 del 12 dicembre 2013;
- la D.G.R. n. 6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 9 del 25/03/2011, avente per oggetto: "Progetto 1° individuazione degli agglomerati ex art. 4, comma 1 R.R. n. 3/2006 e DGR n. 8/2557 del 17/05/06 – proposta per il Consiglio Provinciale a seguito periodo osservazioni, ai sensi della legge regionale 21/2010";
- P.V. 24 del 01/08/2013, avente per oggetto: "Acquisizione parere regionale in tema di approvazione del Piano d'ambito";
- P.V. 12 del 26/03/2014, avente per oggetto: "Approvazione del piano d'ambito comprensivo del piano degli investimenti, del modello organizzativo e gestionale, del piano economico finanziario contenente la tariffa e il teta anno 2014/2015 nonché conferma del modello in house";
- P.V. 20 del 10/06/2014 avente per oggetto: "Progetto di riesame degli agglomerati sulla base del calcolo dei domiciliati come da risultati ARPA CRS 2012 ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 - n. X/1086: Direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera c) della L.R. 12 dicembre 2006 n. 26";
- P.V. 23 del 25/05/2020 avente per oggetto: "Approvazione delle schede relative agli agglomerati della provincia di Varese, ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 n. X/1086";

CONSIDERATO che:

- a seguito di verifiche congiunte con la Provincia di Varese in virtù del rinnovo dell'autorizzazione degli scarichi relativi agli impianti di trattamento che servono gli agglomerati AG01206102\_Curiglia, AG01206103\_Curiglia - 1 imhoff e AG01206104\_Curiglia - 2 imhoff si è riscontrato che, per mero errore materiale, è stato attribuito l'impianto con codice "DP01206101\_Curiglia con Monteviasco - Curiglia1" alla Loc. Monteviasco, mentre risulta una delle quattro Imhoff a servizio dell'abitato principale di Curiglia;
- si è conseguentemente provveduto a correggere ed associare un nuovo identificativo all'impianto in Loc. Monteviasco, che diventa il progressivo "DP01206107\_Curiglia con Monteviasco – Monteviasco";

DATO ATTO che risulta necessario prendere atto delle suddette modifiche e variazioni di identificativo, da inserire successivamente nel database regionale SIRe, sono state predisposte le informazioni disponibili all'interno dei fogli di lavoro organizzati da Regione Lombardia VA\_DP1 e VA\_DP2 (Allegato A e Allegato B), oltre ad una tavola cartografica d'insieme corretta per la geolocalizzazione (Allegato C);

VISTI il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità

#### DELIBERA

16. di prendere atto delle suddette modifiche e variazioni di identificativo, così come indicato negli allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (A, B e C), necessari per l'inserimento delle informazioni nel sistema di monitoraggio regionale SIRe;
17. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
18. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
19. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;
20. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

I Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 93 DEL 30 DICEMBRE 2020**

|                 |                                                 |
|-----------------|-------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>RINNOVO QUOTA ASSOCIATIVA UPEL ANNO 2021</b> |
|-----------------|-------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventi** addì **30** del mese di **Dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome              | Carica          | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b> | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>FAVARON EDOARDI</b>      | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>CERIANI CLAUDIO</b>      | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>SARTORIO PAOLO</b>       | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>ARANCIO DAVIDE</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>         | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti          |                 | 4        | 1       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del

sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 18 del 12 febbraio 2003;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 796 del 1 febbraio 2011;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata “Ufficio d'Ambito”;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

In considerazione del fatto che la riorganizzazione aziendale in qualità di Azienda Speciale della Provincia di Varese, è materia complessa e oggetto di continui aggiornamenti normativi, analogamente;

Rilevata, quindi, la necessità di approfondire le problematiche inerenti l'organizzazione, la programmazione e il controllo e l'adeguamento normativo in materia di enti locali ed organizzazione, analogamente a quanto portato avanti da Provincia di Varese, al fine di garantire una maggiore tutela dell'azienda medesima, del C.d.A. e dei dipendenti ivi inseriti;

Ritenuto indispensabile sviluppare rapporti collaborativi e scambi di esperienze con le altre realtà locali del territorio per condividere le problematiche di interesse generale;

Dato atto che con delibera PV. n. 22 del 17.04.2018 era stata disposta l'adesione dell'Ufficio d'Ambito all'Upel di Varese, adesione poi ritualmente effettuata, vista l'unicità della realtà Upel e l'opportunità di aggiornamenti offerta;

Richiamato l'art. 7, comma 4, del D.Lgs 165/2001 che invita le amministrazioni pubbliche a curare la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione;

Considerato che tale adesione attribuisce condizioni economiche di favore sull'iscrizione dei corsi oppure l'attivazione di corsi di formazione da utilizzare tra le proposte a catalogo organizzati da UPEL a pagamento con quote ridotte per gli enti associati, rivolti al personale dei vari Specializzazioni (che comprendono Master/Corsi intensivi/Mini Master/project Manager);

Dato atto che risulta opportuno rinnovare l'adesione all'UPEL – VARESE (Unione Provinciale Enti Locali – con sede in Varese via Como 40), Unione costituitasi nel 1947, senza scopo di lucro che offre ai propri iscritti:

- Assistenza tecnico – giuridica ed amministrativa;
- Consulenze gratuite con esperti qualificati su tutte le questioni e problemi interessanti gli Enti Locali;
- Convegni, seminari e corsi di formazione professionale per amministratori e dipendenti;
- Pubblicazione di opuscoli e bollettini informativi, a favore di Amministrazioni Provinciali, Comuni, Consorzi provinciali ed intercomunali ed Istituzioni pubbliche di interesse locale;
- Invio circolari informative sulla più recente produzione normativa, su risoluzioni ministeriali e giurisprudenza;
- Esame e trattazione di questioni riguardanti individualmente e collegialmente il personale dei Comuni e degli Enti associati;
- Promozione del collegamento tra dimostratori per la trattazione di problemi di interesse generale, con possibilità di rappresentanza presso le superiori entità, enti organi ed uffici.

Considerato che lo scopo precipuo della stessa è curare l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione dei dipendenti e amministratori.

Rilevato che tali proposte destano l'interesse di questa Amministrazione in quanto rivolte verso coloro che operano in un settore tra i più delicati per continui e repentini cambiamenti delle normative riguardanti il settore finanziario – tributario - fiscale e quant'altro collegato al servizio in questione;

Ritenuto essere nell'interesse dell'Amministrazione stessa avere operatori più qualificati e preparati e quindi in condizione di soddisfare meglio le esigenze dell'Ente e della collettività.

Dato atto che la quota di associazione è stabilita, per fasce demografiche, secondo le modalità come da tabella qui di seguito riportata:

| <b>QUOTE ASSOCIATIVE ORDINARIE</b>                                                                                              |                                                      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| a) Comuni fino a 1000 abitanti                                                                                                  | <b>Quota fissa di € 100,00</b>                       |
| b) Comuni da 1001 a 25.000 abitanti (quota per abitante più contributo fisso per ogni comune) (entro un massimo di €. 4.000,00) | <b>€ 0,19 per abitanti +<br/>€ 150,00 per Comune</b> |
| c) Comuni oltre i 25.000 abitanti                                                                                               | <b>Quota fissa di € 4.650,00</b>                     |
| d) Unioni con totalità di funzioni amministrative (L. 122/2010) somma degli abitanti di ogni comune                             | <b>€. 0,19 per abitante + €.150,00</b>               |
| e) Altri enti (Consorzi, Comunità Montane, altri soggetti istituzionali, Unioni con una o più funzioni amministrative)          | <b>Quota fissa €. 800,00</b>                         |

VISTI gli articoli 270 e ss. Parte III del D.lg. 18/8/2000 n. 267 “Associazioni degli enti locali”, con cui, disciplinando le modalità di determinazione e di riscossione dei contributi associativi e dettando altre norme a garanzia del funzionamento delle Associazioni degli enti, se ne riconosce implicitamente la validità e l'interesse generale;

Ritenuto, quindi, opportuno che l'Ufficio d'Ambito di Varese rinnovi l'adesione per l'anno 2021 all'UPEL;

Visto la sopra riportata tabella relativa al contributo fisso annuo una tantum per la medesima adesione per l'Ufficio d'Ambito pari a euro 800,00=;

Vista la nota pervenuta da Upel di cui al protocollo n. 5701 del 3 dicembre 2020, con la quale è stata determinata la quota associativa annuale per l'ATO di Varese pari ad euro 800,00= tale quota viene calcolata da UPEL sulla base della classificazione dell'Ente in questione;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del C.d.A. PV 38 del 31/07/2019;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O.:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 5 del 27 gennaio 2020 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2020/2022;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 27 del 24 settembre 2020; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2020/2022;

Visto il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

#### DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa e qui totalmente riprese, di rinnovare l'adesione per l'anno 2021 all'UPEL (Unione Provinciale Enti Locali di Varese) con sede in Varese – Via Como n. 40 – P.IVA 03452510120, CF. 80009680127 - mediante versamento della quota annuale una tantum fissa pari ad euro 800,00= e si allega a parte integrante e sostanziale lo Statuto UpeL all'Allegato -A-;
2. Di incaricare il Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. degli atti consequenziali alla presente deliberazione;
3. Di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/000;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

**RICCARDO DEL TORCHIO**

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 94 DEL 30 DICEMBRE 2020**

|                 |                                                                                                                                                                            |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | APPROVAZIONE APPLICAZIONE “TESTO INTEGRATO CORRISPETTIVI SERVIZI IDRICI - TICS” DI CUI ALLA DELIBERA ARERA N. 665/2017/R/Idr - ARTICOLAZIONE TARIFFARIA UTENZE INDUSTRIALI |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **Dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale “Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese”.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome              | Carica     | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b> | PRESIDENTE | X        |         |
| <b>CERIANI CLAUDIO</b>      | COMPONENTE | X        |         |
| <b>SARTORIO PAOLO</b>       | COMPONENTE |          | X       |
| <b>ARANCIO DAVIDE</b>       | COMPONENTE | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>         | DIRETTORE  | X        |         |
| Presenti – Assenti          |            | 4        | 1       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Visti:

- la L. R. 26/2003 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- DGR n. VIII/2244 del 29 marzo 2006 Programma di tutela e uso delle acque;
- l'art. 30 e 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo unico degli Enti Locali";
- la sezione III Titolo II del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, così come integrato dalla L.R. 27.12.2010 n. 21;
- la Deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr del 28 Settembre 2017 "Approvazione del Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti".

Premesso che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 26/2003 e s.m.i. la Provincia di Varese, quale Ente di Governo dell'Ambito (EGA), è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'ambito e per l'affidamento del servizio idrico integrato - di seguito S.I.I. - per l'ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale Ufficio d'Ambito di Varese, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento del S.I.I.;

Tenuto conto che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d'Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

Considerato che:

- con delibera dell'ARERA n. 918/2017/R/IDR "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato", l'Autorità definisce le regole per l'aggiornamento delle tariffe del S.I.I. per le annualità 2018 - 2019;
- con delibera dell'ARERA n. 665/2017/R/IDR "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti", l'Autorità ha stabilito nuovi criteri di strutturazione delle tariffe da applicarsi alle utenze civili, e nuove modalità di calcolo delle tariffe relative agli scarichi delle utenze industriali con l'obiettivo di uniformare a livello nazionale i criteri di articolazione tariffaria dei corrispettivi;
- l'ATO della Provincia di Varese ha condiviso con Alfa di procedere separatamente all'approvazione del TICSI per le utenze civili e per le utenze industriali, in quanto la disomogeneità tariffaria delle utenze civili della Provincia di Varese e la difficoltà di reperimento

dei dati necessari per le elaborazioni, ha richiesto tempi più lunghi rispetto al comparto delle utenze industriali;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012.

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

#### DELIBERA

1. di approvare la nuova articolazione tariffaria TICSI da applicarsi alle utenze industriali del SII dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, determinata secondo i criteri stabiliti dalla Delibera ARERA n. 665/2017/R/IDR "Corrispettivi Servizi Idrici - TICSI", e che trova applicazione a partire dall'anno 2019, così come dettagliato nella Relazione allegata (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto; salvo conguaglio – solo a seguito approvazione espressa da parte di Arera – relativa all'introduzione nel metodo di calcolo degli inquinanti specifici, ciò a seguito di una maggiore conoscenza della qualità degli scarichi e dello stato/criticità degli impianti di depurazione con i diversi apporti degli inquinanti;
2. di acquisire, ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i., il parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza dei Comuni in ordine alle determinazioni di cui ai punti precedenti;
3. di chiedere l'approvazione del Consiglio Provinciale;
4. di dare atto che le elaborazioni effettuate potranno modificarsi a seguito di decisioni assunte durante la Conferenza dei Comuni e/o per mera correzione di errori materiali;
5. di ricevere dalla Conferenza mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
6. di demandare al Direttore Generale la trasmissione, una volta acquisito il parere obbligatorio vincolante favorevole della Conferenza dei Comuni di cui al punto precedente, delle determinazioni tariffarie ad ARERA;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
8. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy;
9. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli art.49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 95 DEL 30 DICEMBRE 2020**

|                 |                                                                                                                           |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>PRESA D'ATTO DELLA SITUAZIONE CREDITORIA RELATIVA AI CIPE<br/>EX LEGE 388/2000 ALLA SCADENZA DEL 30 DICEMBRE 2020;</b> |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **Dicembre** alle ore **11:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome              | Carica          | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b> | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>FAVARON EDOARDI</b>      | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>CERIANI CLAUDIO</b>      | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>SARTORIO PAOLO</b>       | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>ARANCIO DAVIDE</b>       | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>         | DIRETTORE       | X        |         |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria per il 2001) ed in particolare gli articoli 141, comma 4, e 144, comma 17, relativi a un programma stralcio di interventi urgenti per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione;
- il Regolamento Regionale n. 18 del 12 febbraio 2003;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 796 del 1 febbraio 2011;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. 11 - Varese::

- P.V. 37 del 4 dicembre 2009 del Consorzio ATO avente ad oggetto: "Ricognizione della situazione sugli "accantonamenti Cipe ex lege 388/2000". Valutazioni in merito"
- P.V. 13 del 26/09/2011, avente ad oggetto: "applicazione della direttiva 91/27/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane- infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine", con cui si deliberava di procedere alla verifica e al richiamo dei fondi accantonati presso i bilanci comunali ai sensi della legge 388/2000;
- P.V. 5 del 22/02/2012 avente oggetto: "illustrazione relativa alla ricognizione degli "accantonamenti CIPE ex l. 388/2000". Valutazioni in merito al richiamo".
- P.V. 20 del 10/06/2013 avente oggetto: "accantonamenti CIPE ex lege 388/2000". Indirizzi relativi al richiamo".
- P.V. 23 del 01/08/2013 avente oggetto: " accantonamenti CIPE ex lege 388/2000 – valutazione criticità."
- P.V. 17 del 19/5/2014 avente oggetto: "accantonamenti CIPE: aggiornamento sulle riscossioni e modalità di intervento verso i comuni inadempienti";
- P.V. 8 del 16/02/2015, avente ad oggetto: "accantonamenti CIPE: aggiornamento sulle riscossioni ed ulteriore modalità di intervento verso i Comuni inadempienti";
- P.V. 60 del 02/12/2016, avente ad oggetto: " rendicontazione attuale degli accantonamenti ex Cipe";
- P.V. 64 del 12/12/2016, avente ad oggetto: " accantonamenti Cipe: valutazione azioni da intraprendere";
- P.V. 10 del 19/04/2017 avente oggetto: Accantonamenti Cipe: approvazione"bozza Accordo relativo alla rateizzazione per i Comuni che devono versare gli accantonamenti Cipe ex legge 388/2000";

**CONSIDERATO** che la delibera CIPE n. 52 del 2001 prevedeva per il parziale finanziamento dei programmi stralcio del Piano d'Ambito di cui all'art. 141 della legge 388/2000, un aumento

cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione fino alla misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%) a seguito della quale Provincia di Varese allora approvò con proprie deliberazioni i seguenti aumenti:

- ☐ P.V. 492 del 27/11/2001 un aumento tariffario del 5% per l'anno 2002;
- ☐ P.V. 333 del 24/09/2003 un incremento tariffario del 10% per l'anno 2003;
- ☐ P.V. 236 del 15/06/2004 un incremento tariffario del 15% a decorrere dall'anno 2004 e sino al 2012 ovvero anno dell'approvazione del Piano d'Ambito.

CONSIDERATO che gli accantonamenti indicati in oggetto sono finalizzati per le infrastrutture idriche contenute nei "Piani stralcio" che prevedevano interventi indispensabili per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione, ossia una pianificazione funzionale per l'adeguamento dell'ambito territoriale alle direttive Europee 91/271 e 91/676 CEE;

DATO ATTO che:

- in attuazione della normativa poc'anzi richiamata, con delibera n. 23/2001 il CIPE ha fornito degli indirizzi sull'utilizzo delle risorse destinate ai Piani Stralcio, precisando tra l'altro che le risorse individuate per l'attuazione di questi programmi sono poste a disposizione dell'Autorità d'ambito/Provincia;
- con la delibera CIPE 93/2001 è stata approvata la possibilità di applicare un aumento delle tariffe fognatura per il quinquennio 2001-2005 fino al 20%, finalizzato a finanziare i suddetti Piani Stralcio;
- gli aumenti delle tariffe vengono riscossi dai gestori (o dai Comuni in caso di gestioni in economia) e devono essere messi a disposizione degli enti attuatori dei Piani Stralcio;
- le somme in questione sono state quindi applicate dai Comuni in bollettazione, nei confronti dell'utenza, a titolo di maggiorazione solo su fognatura e depurazione, e i Comuni sono tenuti a trattenere ed accantonare, nei propri residui di bilancio, in appositi capitoli, le relative somme via via rimosse nei diversi anni, per poi riversarle all'ATO.
- la deliberazione n.20 del 18/04/2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese, ha approvato il Piano d'Ambito, comprensivo del Piano Stralcio, contenente gli interventi prioritari da realizzare con gli accantonamenti CIPE;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n.34 del 30 luglio 2014 avente oggetto: aggiornamento delle procedure di infrazione ai sensi della Direttiva Europea 91/271/CEE e conseguente aggiornamento del Piano Stralcio approvato con Delibera del Commissario Provinciale PV 20 del 18 aprile;

CONSIDERATO che, in seguito ai numerosi solleciti e note di diffida redatte ed inviate tramite PEC a tutti i Comuni dell'Ambito, si è incassato l'importo di € 36.920.558,27= rispetto alla somma complessiva certificata pari a complessivi € 37.672.227,45=, residuando un saldo di € 751.669,18= ancora da recuperare, visto che alcune realtà risultano parzialmente inadempienti riguardo al versamento delle somme dovute a titolo di accantonamenti CIPE;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

12. di dare atto della situazione rendicontata al 30 dicembre 2020, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale come segue: - Allegato A riassuntivo unicamente dei comuni inadempienti e – Allegato B riassuntivo della situazione di tutti i Comuni dell'ambito di Varese, si da peraltro atto che tutta la documentazione relativa alla certificazione delle somme è depositata agli atti;
13. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi conseguenti al presente atto;
14. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
15. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
16. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**